

ideazione, progettazione e organizzazione

Editori **GLF** *Laterza* con la direzione scientifica di **Tito Boeri**

coordinamento del TOLC (Torino Local Committee)



promotori membri del TOLC



nell'ambito di

torinofutura⁺
GENERAZIONE DI CULTURA

partner istituzionali



media partner

LA STAMPA

Rai Radio 1

Rai Radio 3

Rai News 24

partner

INTESA  **SANPAOLO**

main sponsor



sponsor



PEDERSOLI

supporter



supporter tecnico

scientific advisor



FESTIVAL
internazionale
dell'**ECONOMIA**

**Ripensare
la globalizzazione
Rethinking
globalization**

**Torino
1/4 giugno
2023**



festivalinternazionaledeleconomia.com



**FESTIVAL internazionale
dell'Economia**

2023

RIPENSARE LA GLOBALIZZAZIONE

Nazionalismo economico, pandemia e guerra non hanno fermato la globalizzazione intesa come commercio mondiale e interscambio nell'ambito delle cosiddette catene globali del valore. L'hanno di certo rallentata, ma l'impressione è quella di essere di fronte a un fenomeno per molti aspetti inarrestabile, sospinto dal progresso tecnologico, dalla rivoluzione nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il progresso tecnologico in atto comporta un aumento della domanda per beni e servizi che vengono scambiati a livello internazionale.

Oggi, però, più di ieri scontiamo gli effetti di quella globalizzazione impetuosa che ha rivoluzionato il pianeta alla fine del secolo scorso e agli inizi del nuovo millennio. Quella globalizzazione ha lasciato in eredità in molti paesi tensioni distributive che spesso sono sfociate nell'affermazione su vasta scala di movimenti populistici. L'espansione del commercio internazionale e l'allargamento dei divari di reddito in molti paesi sono andati di pari passo. E le stesse attuali tensioni geopolitiche possono essere lette anche come una delle conseguenze di una globalizzazione troppo veloce che ha rafforzato in alcuni paesi autocratie antidemocratiche.

Questo risentimento generalizzato in molti paesi si nutre dell'idea che la globalizzazione sia stata il frutto di una scelta politica, della volontà dei governi di accelerare i processi di liberalizzazione del commercio. C'è stata sicuramente una spinta in questa direzione, ad esempio con la liberalizzazione dei flussi commerciali con la Cina. Ma la tendenza a disintegrare i processi produttivi tra paesi sarebbe stata comunque in atto. L'automazione comporta un aumento dei flussi commerciali tra paesi, dello scambio di beni intermedi.



Stranamente ci si oppone alla globalizzazione e non al progresso tecnologico che di questa globalizzazione è grandemente responsabile. Eppure appare difficile governare la globalizzazione senza governare il progresso tecnologico. Difficile, se non impossibile, tornare indietro, fare reshoring anziché offshoring se non si riducono i costi fissi legati a queste operazioni. Questi costi fissi spingono verso la concentrazione dell'attività economica nella ricerca di economie di scala e rendono il cambiamento difficilmente reversibile.

Ci sono comunque scelte importanti che competono alla politica su scala sovranazionale più che nazionale. Si tratta di rivedere l'agenda della liberalizzazione guidata dall'Organizzazione Mondiale del Commercio, gestire fenomeni come la Brexit o le guerre commerciali fra Cina e Stati Uniti. L'Europa può giocare un ruolo molto più importante di quello avuto sin qui.

Su scala nazionale è bene interrogarsi su come rivedere i sistemi di protezione sociale per permettere loro di meglio fornire assicurazione sociale contro i rischi associati alla globalizzazione e ai cambiamenti nel mercato del lavoro, trovando modi innovativi ed efficaci di redistribuire le risorse create dalla globalizzazione in modo tale da compensare le sue vittime. Gli esperimenti a riguardo sono in corso. Molte misure si sono rivelate inefficaci. Ma non bisogna arrendersi. Dal 1° al 4 giugno 2023 Torino diventerà la capitale mondiale nel ripensare la globalizzazione. Economisti e scienziati sociali provenienti da tutto il mondo che hanno studiato a fondo queste evoluzioni discuteranno in che misura è possibile graduarne i tempi, ridurne la velocità indotta dal progresso tecnologico, rafforzare le istituzioni multilaterali, riformare i nostri sistemi di protezione sociale e sviluppare nuovi modelli di business che, invece di puntare sulla disintegrazione dei processi produttivi, rafforzino l'integrazione verticale.

Tito Boeri

Direttore scientifico

Il Festival Internazionale dell'Economia (FIE) è realizzato in collaborazione con il TOLC - Torino Local Committee, comitato coordinato dalla Fondazione Collegio Carlo Alberto, per il raccordo locale delle attività ideate e progettate dagli Editori Laterza, dal Comitato editoriale e dal Direttore scientifico prof. Tito Boeri.

Oltre alla Fondazione Collegio Carlo Alberto, istituto di ricerca e alta formazione nelle scienze economiche, sociali e giuridiche, partecipano al TOLC Regione Piemonte e Città di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT, Università degli Studi e Politecnico di Torino, Camera di Commercio di Torino, Unioncamere Piemonte, Unione Industriali Torino e Legacoop.

Il coordinamento del TOLC è affidato alla Fondazione Collegio Carlo Alberto.

Il TOLC lavora attivamente per garantire un'esperienza significativa e coinvolgente per tutti i partecipanti al Festival Internazionale dell'Economia, evento che mira a promuovere il dialogo e la condivisione di idee e prospettive sul futuro dell'economia globale. Grazie alla partecipazione di relatori di grande rilievo dentro e fuori la comunità scientifica, il Festival si distingue per il suo solido approccio scientifico alla divulgazione, per la sua grande capacità di coinvolgere la comunità e il territorio su temi cruciali per comprendere il presente e costruire il futuro, e per la creazione di una rete internazionale di ampio respiro.

Un'impostazione perfettamente in linea con la missione e la strategia di tutti i membri del Comitato, impegnati nella tutela del bene comune, nello sviluppo del territorio e nel miglioramento della vita della collettività. Il TOLC agisce dunque come un vero e proprio network di collaborazione e sinergia tra istituzioni, enti e organizzazioni del territorio che condividono gli stessi obiettivi.

TOLC, Torino Local Committee



gli Editori Laterza ringraziano

Un particolare ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione del Festival.

Governance del TOLC
Giorgio Barba Navaretti, Presidente
Pietro Garibaldi, coordinatore
Paolo Mulassano, vice coordinatore
Paolo Campolonghi, segretario
Coordinamento esecutivo per il TOLC
Paolo Campolonghi
Chiara Guido
Alessandra Perera

Fondazione Circolo dei lettori
Consorzio Co.L.T.I. e i librai di Torino

Museo Nazionale del Cinema - Torino

Si ringraziano Intesa Sanpaolo e Reale Mutua per aver contribuito alla migliore convivialità del Festival.

Le case editrici:

Egea
Einaudi
Feltrinelli
il Mulino
il Saggiatore
Mondadori
Penguin
Rizzoli
UTET

Si ringrazia Eva Giovannini, coordinatrice degli "Incontri con l'autore" che si svolgono al Circolo dei lettori.

Nell'ambito di Torino Futura

Il Festival Internazionale dell'Economia trova una cornice di riferimento in **Torino Futura**, un'iniziativa del Comune di Torino che nasce dall'esigenza di offrire un progetto culturale per i giovani e le scuole di ogni ordine e grado. Il progetto, coordinato dagli **Assessorati alle Politiche Culturali e alle Politiche Educative e Giovanili**, ha le sue fondamenta su quattro grandi rassegne culturali che fanno del pensiero critico la propria bandiera: Biennale Democrazia, Biennale Tecnologia, Festival Internazionale dell'Economia e Salone del Libro. Attraverso questi appuntamenti, Torino Futura intende permeare tutti i grandi eventi culturali della città con azioni e attività specifiche rivolte a giovani e giovanissimi e moltiplicare le occasioni di riflessione, dialogo e protagonismo civico lungo tutto il corso dell'anno, nella convinzione che sia di capitale importanza offrire ai giovani opportunità di formazione e di reale impegno civico, che stimolino il senso della collettività e della cittadinanza attiva.

Il Festival Internazionale dell'Economia per gli studenti universitari

Gli studenti e le studentesse dell'Università degli Studi di Torino e del Politecnico di Torino sono vivamente invitati a partecipare al Festival. Sugeriamo di consultare i siti degli Atenei e dei propri corsi di laurea per informazioni sulle modalità di erogazione dei CFU (Crediti Formativi Universitari) che verranno riconosciuti a fronte della comprovata presenza a eventi del Festival dei formati Alla frontiera, Parole chiave, Visioni.

Si rimanda al sito del Festival per il programma aggiornato degli eventi.

Il Festival Internazionale dell'Economia per i bambini e i ragazzi

Il Festival Internazionale dell'Economia ha tra i propri obiettivi quello di coinvolgere attivamente anche i bambini e i ragazzi, al fine di promuovere una maggiore consapevolezza dei processi dell'economia e della finanza e farne comprendere l'impatto sulle scelte di tutti i giorni.

Durante il Festival si terranno le premiazioni dei vincitori dei concorsi **EconoMia** ed **EcoQuiz** che hanno coinvolto partecipanti da tutta Italia.

Specialmente nei mesi precedenti la rassegna e con il coordinamento della **Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo** sono state programmate numerose attività laboratoriali e visite didattiche per le scuole primarie e secondarie del territorio organizzate grazie alla collaborazione con **Banca d'Italia**, **Museo del Risparmio** e **Xkè? Il laboratorio delle Curiosità**.



Queste istituzioni hanno messo a disposizione gratuitamente la loro expertise e i loro spazi, permettendo così di offrire alle classi un programma vario e divertente sui concetti alla base di una solida cultura economica, dell'economia circolare e dei benefici di una dimensione sociale più inclusiva.

Il programma previsto presso la sede torinese della **Banca d'Italia** è stato pensato per consentire ad allievi e allieve della scuola primaria e secondaria di primo grado, attraverso un gioco di squadra articolato nell'arco delle quattro stagioni (4 Season Saving), di riflettere sull'uso consapevole del denaro, sul valore del risparmio e sulla necessità di acquisire maggiore consapevolezza nell'affrontare scelte economiche.

Al centro delle attività svoltesi nei giorni immediatamente precedenti il Festival al **Xké? Il Laboratorio della Curiosità** sono le "reti in movimento", ossia i sistemi di circolazione di persone, merci, saperi, economia, diritti e opportunità in un mondo globalizzato e sempre più permeato dalla tecnologia e dall'intelligenza artificiale.

Al **Museo del Risparmio**, grazie a video animati e app interattive, bambini e bambine scoprono azioni quotidiane utili a preservare le risorse del pianeta, nonché quanto sia importante non sprecare, recuperare e valorizzare oggetti e beni per farli rivivere secondo i principi dell'eco-design. A queste si aggiungono: per gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di primo grado, l'approfondimento, con l'aiuto di esperti, di concetti più complessi, quali inflazione, transizione energetica e impatto individuale sul benessere della società e dell'ambiente; percorsi guidati rivolti alle ragazze e ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado, che illustrano il processo di transizione verso una società più inclusiva e sostenibile.

Inoltre, **Unione Industriali Torino, Fondazione Collegio Carlo Alberto ed Editori Laterza** hanno proposto incontri di formazione e sensibilizzazione sui temi del Festival per gli allievi dell'ultimo triennio delle scuole superiori della città di Torino, della provincia e della Regione Piemonte con economisti ed esponenti del mondo delle imprese.

per informazioni

info@festivalinternazionale
delleconomia.it

cell. +39 350 0889538
orari

Martedì 14.00 - 18.00
Mercoledì 9.00 - 13.00
Giovedì 14.00 - 18.00
Venerdì 9.00 - 13.00

segreteria organizzativa

Ing.entilmente srl

allestimenti

Eventi 3

ufficio stampa

Nicola Attadio
CherryRun Officina letteraria
cell. +39 346 4936539
e-mail: attadio@cherryrun.it

Antonia Laterza
Responsabile Ufficio Comunicazione
Gius. Laterza & Figli
cell. +39 3404603524
e-mail: antonia.laterza@laterza.it

Fabrizia Conti
Ufficio Comunicazione
Gius. Laterza & Figli
cell. +39 333 4725827
e-mail: conti@laterza.it

Alessandra Perera
cell. +39 339 6007601
e-mail: comunicazione.tolc@carlo
alberto.org

direttore scientifico

Tito Boeri

comitato editoriale

Giorgio Barba Navaretti
Innocenzo Cipolletta (coordinatore)
Maria Laura Di Tommaso
Pietro Garibaldi
Giuseppe Laterza
Stefano Sacchi
Michael Spence
Francesca Trivellato

coordinamento del Festival

Rossano Montaruli

www.festivalinternazionaledeleconomia.com

Gli organizzatori del Festival Internazionale dell'Economia si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione. Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell'ultima ora, gli spostamenti di orario, gli eventi sospesi o soppressi sono costantemente segnalati sul sito www.festivalinternazionaledeleconomia.com, oppure gli aggiornamenti possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo info@festivalinternazionaledeleconomia.it.

Sul sito www.festivalinternazionaledeleconomia.com è disponibile il programma con l'indicazione degli eventi che potranno essere seguiti in diretta streaming. Sempre sul sito del Festival sono indicati gli eventi tradotti nella lingua dei segni.

Il **programma centrale** del Festival, evidenziato in un riquadro, è progettato dagli organizzatori insieme al responsabile scientifico. Il **programma partecipato** è composto da incontri proposti agli organizzatori dalle case editrici e da altri enti che se ne assumono la responsabilità.

Per gli eventi segnati con  è previsto un servizio di traduzione simultanea.

L'ingresso agli eventi è libero fino ad esaurimento posti.

Per le iniziative ospitate all'Auditorium del grattacielo Intesa Sanpaolo è obbligatoria la prenotazione. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Festival.

programma

RAI NEWS24



8.00-20.00

Collegamenti, interviste e affacci in diretta dal Festival ospitati durante la giornata all'interno del palinsesto di RaiNews24 e della rubrica Economia24.

ANTEPRIMA

11.00

Teatro Carignano

Anche in streaming

**MARIO MONTI,
MARGRETHE VESTAGER
(in collegamento)**



**EUROPA, AIUTI DI STATO
E COMPETIZIONE GLOBALE**

coordina **Ferdinando Giugliano**

Come sta rispondendo l'Europa allo spostamento delle attività economiche verso il Continente asiatico e ai massicci piani di sostegno alle imprese del governo americano per la transizione verde? Le norme europee sugli aiuti di Stato sono state temporaneamente sospese per la pandemia, ma dovranno essere reintrodotte: è il caso di ammorbidirle? O questo rilassamento favorirebbe solo i paesi europei più grandi, mettendo a repentaglio il Mercato Unico? Come rafforzare allora la competitività europea?

INAUGURAZIONE

12.00

Teatro Carignano

Anche in streaming

**GIORGIO BARBA NAVARETTI,
TITO BOERI, INNOCENZO CIPOLLETTA,
ALBERTO CIRIO, PIETRO GARIBALDI,
GIUSEPPE LATERZA,
STEFANO LO RUSSO**

coordina **Alessandra Perera**

RAI RADIO1



12.25

Circolo dei lettori

SPORTELLO ITALIA

conduce **Americo Mancini**

Sportello Italia in diretta dal Festival Internazionale dell'Economia. In primo piano nel programma di Rai Radio1 tutti i temi economici che riguardano i

INET DIALOGUE



12.30

Teatro Carignano

Anche in streaming

TITO BOERI, MICHAEL SPENCE

TRANSIZIONI GLOBALI

L'economia globale si trova nel mezzo di quattro trasformazioni parallele e interagenti: la transizione verde, il passaggio di testimone ai mercati emergenti e in particolare all'Asia, la trasformazione digitale in tutte le sue sfaccettature e la rivoluzione delle scienze biomediche e della vita. A ciò si aggiungano l'invecchiamento della popolazione, una crescita limitata dall'offerta dopo un lungo periodo di forze deflazionistiche che si stanno affievolendo e importanti cambiamenti nelle condizioni e nei comportamenti del mercato del lavoro. Cos'è necessario per rendere queste trasformazioni efficaci e inclusive? In che cosa consiste in questo caso "la tragedia dei beni comuni" e come la si affronta? Qual è il ruolo dell'Europa in tutto questo? Queste forze porteranno a un cambio di regime nel sistema globale?

CONFRONTI



14.00

Museo
del Risorgimento
Sala Codici

Anche in streaming

**GLOBALIZZAZIONE: LA VISIONE
DI UN IMPRENDITORE**

a cura della Fondazione Agnelli

introduce **Andrea Gavosto**
intervengono **John Elkann,
Fabiano Schivardi**

Le tensioni politiche internazionali, le competenze innovative e gli effetti del cambiamento climatico stanno influenzando le decisioni delle aziende in tema di localizzazione, flussi di prodotti e reti di fornitura. Combinando l'esperienza personale di un imprenditore e le analisi di un esperto, si esaminerà come i grandi gruppi industriali occidentali stanno reagendo a queste sfide.

VISIONI



15.00

Collegio Carlo Alberto
Common Room

Anche in streaming

JAN ECKHOUT

COME REGOLARE I GIGANTI

introduce **Elisabetta Ottoz**

L'ascesa di imprese dominanti con un ampio potere di mercato è un fenomeno globale. La politica si sta muovendo per arginare il potere di mercato attraverso l'azione legislativa. Il Parlamento Europeo ha preso l'iniziativa con due nuovi provvedimenti per le industrie digitali (il Digital Markets Act e il Digital Services Act), mentre la politica americana osserva con attenzione. Resta da vedere quanto il lobbying e la resistenza delle aziende digitali saranno in grado di minimizzare l'impatto di queste normative che rischiano di ridurre sostanzialmente i loro profitti monopolistici.



TESTIMONI
DEL TEMPO



15.00

Teatro Carignano

Anche in streaming

PAOLO GENTILONI

L'EUROPA E LA SLOWBALIZATION

introduce **Massimo Giannini**

Nonostante le sue divisioni l'Europa ha saputo dare una risposta comune alla pandemia e alla guerra in Ucraina. Riuscirà a giocare un ruolo altrettanto importante nel governare una globalizzazione più lenta, ma comunque inarrestabile? Quale spazio per offrire protezione alle vittime della globalizzazione?

CONFRONTI



16.00

Auditorium
grattaciolo
Intesa Sanpaolo

Anche in streaming

DALL'ILLUSIONE DELL'ABBONDANZA
ALL'ECONOMIA DELL'ABBASTANZA
IL SECONDO RAPPORTO SUL MONDO
POST GLOBALE

a cura del Centro di Ricerca e Documentazione Luigi Einaudi con il sostegno di Intesa Sanpaolo

intervengono **Marta Dassù, Mario Deaglio, Beppe Facchetti, Gian Maria Gros-Pietro, Giovanna Nicodano**
coordina **Paola Pica**

A partire dalla crisi finanziaria del 2008-2009 viviamo in un mondo "post globale": parziale abbandono delle regole del libero mercato, ritorno

CONFRONTI



16.00

Museo
del Risorgimento
Sala Codici

Anche in streaming

TORNARE A PRODURRE IN ITALIA?

a cura della Camera di Commercio di Torino

intervengono **Giorgio Barba Navaretti, Dario Gallina, Alessandra Lanza**
coordina **Paolo Criseri**

La globalizzazione è stata spesso associata con il trasferimento di produzioni delle economie avanzate verso l'Est dell'Europa e l'Est del mondo. Dopo la crisi di approvvigionamento post-Covid è venuto il tempo di tornare a produrre in Italia?

INCONTRI CON
L'AUTORE



16.30

Biblioteca Nazionale
Universitaria
Auditorium Vivaldi

Anche in streaming

NOURIEL ROUBINI

LA GRANDE CATASTROFE.
DIECI MINACCE PER IL NOSTRO
FUTURO E LE STRATEGIE
PER SOPRAVVIVERE

a cura di Feltrinelli

ne discute **Antonella Trigari**
coordina **Henry Curr**



DIALOGHI



16.30

Collegio Carlo Alberto
Auditorium

Anche in streaming

PIETRO GARIBALDI,
STEVE MACHIN

LAVORO E GLOBALIZZAZIONE

coordina **Nadia Campaniello**

La globalizzazione è stata spesso associata con l'integrazione internazionale dei mercati dei capitali e dei beni. Nel caso del mercato del lavoro, il



legame con la globalizzazione è molto più delicato e complesso: le leggi che lo regolano e la presenza dei corpi intermedi che tutelano i lavoratori variano da paese a paese. Occorre evitare il rischio di un adeguamento "al ribasso" degli standard del lavoro e dei diritti dei lavoratori. Cosa suggeriscono le scienze sociali ed economiche e quale può essere il ruolo di organismi sovranazionali?

DIALOGHI



17.00

Collegio Carlo Alberto
Common Room

Anche in streaming

**VERONICA GUERRIERI
(in collegamento), LORIANA PELIZZON**

**PERCHÉ COSÌ POCHE DONNE
IN MACROECONOMIA?**

coordina **Alberto Bisin**

Le donne sono sottorappresentate in economia. Due numeri: solo un'economista su tre è donna, e tra i full professors siamo addirittura a una su sei. In campi come la finanza e la macroeconomia, le percentuali scendono ancora. Quanto contano gli stereotipi in scelte spesso non solo volontarie? E cosa si può fare?

**INCONTRI CON
L'AUTORE**



17.00

Circolo dei lettori

MAURIZIO MOLINARI

**IL RITORNO DEGLI IMPERI.
COME LA GUERRA IN UCRAINA
HA STRAVOLTO L'ORDINE GLOBALE**

a cura di Rizzoli

ne discute **Eva Giovannini**

VISIONI



18.00

Teatro Carignano

Anche in streaming

DANI RODRIK

**GLOBALIZZAZIONE:
DOVE ABBIAMO SBAGLIATO
E COME POSSIAMO RIMEDIARE?**

introduce **Tito Boeri**

L'era dell'iper-globalizzazione è finita, ma non è chiaro cosa la sostituirà. Possiamo costruire



CONFRONTI



18.30

Collegio Carlo Alberto
Auditorium

Anche in streaming

**LA PICCOLA IMPRESA NEL GLOCALE.
IL SISTEMA RELAZIONALE DI FILIERA**

a cura di CNA Torino

intervengono **Leonardo Becchetti,
Filippo Provenzano, Francesco Ramella,
Nicola Scarlatelli**

Il sistema manifatturiero torinese rappresenta un esempio unico, caratterizzato da filiere complete localizzate in una circonferenza di alcune decine di chilometri di diametro. Dentro questa circonferenza si esprime il meglio della capacità manifatturiera dove le piccole e piccolissime imprese hanno costituito filiere produttive lunghe, capaci di raggiungere direttamente o indirettamente i principali mercati internazionali su scala non solo europea. Molte sono le reti informali esistenti tra imprese e molte quelle che si stanno costituendo per realizzare nuove efficienze produttive e cooperative.

DIALOGHI



19.00

Biblioteca Nazionale
Universitaria
Auditorium Vivaldi

Anche in streaming

ILVO DIAMANTI, NANDO PAGNONCELLI

**COME GLI ITALIANI RIPENSANO
LA GLOBALIZZAZIONE**

introduce **Innocenzo Cipolletta**

Molte analisi sono state fatte sui processi di globalizzazione e su quelli di deglobalizzazione attuale. Molti esperti si sono espressi a favore o contro e hanno avanzato le loro ricette. Ma che cosa pensano gli italiani? Quali i loro timori e le loro aspettative? Due esperti di interpretazione dei movimenti di opinione risponderanno sulla base anche di sondaggi appositamente condotti.

RAI RADIO1



19.30
Circolo dei lettori

ZAPPING

conduce **Giancarlo Loquenzi**

In diretta dal Festival Internazionale dell'Economia. Da quasi trent'anni, il programma che rilancia le notizie del giorno, dai telegiornali italiani e internazionali al web. Una piazza multimediale che integra radio, tv e social media.

CINECONOMIA



21.00
Cinema Massimo

IL CASO MATTEI

regia di **Francesco Rosi**
con **Francesco Rosi, Gian Maria Volonté**
a cura di **Andrea Landi, Marco Onado**

RAI NEWS24



8.00-20.00

Collegamenti, interviste e affari in diretta dal Festival ospitati durante la giornata all'interno del palinsesto di RaiNews24 e della rubrica Economia24.

RAI RADIO3



10.00
Circolo dei lettori

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

conduce **Pietro Del Soldà**
a cura di **Cristiana Castellotti**
interviene **Rosa Polacco**

Gli ospiti e i temi, i libri e le testimonianze, gli appuntamenti del Festival raccontati ogni giorno in diretta al pubblico presente a Torino e agli ascoltatori di Radio3.

LE PAROLE CHIAVE



10.00
Collegio Carlo Alberto
Common Room
Anche in streaming

GIORGIO BARBA NAVARETTI

NAZIONE PIÙ FAVORITA

introduce **Gianmarco Ottaviano**

La grande espansione del commercio internazionale si è basata sul principio visionario della non discriminazione: ad ogni partner commerciale devono essere concesse le stesse condizioni della nazione più favorita. È ancora valida ed efficace questa regola in un mondo sempre più diviso tra paesi amici e nemici?

NELLA STORIA



10.30
Museo
del Risorgimento
Aula Camera Italiana
Anche in streaming

ALESSANDRO VANOLI

LA GLOBALIZZAZIONE PRIMA DELLA GLOBALIZZAZIONE

introduce **Giulio Silvano**

È possibile parlare di globalizzazione prima del Novecento? E se sì, questa prospettiva che cosa può suggerire all'analisi economica e politica oggi? È sicuro ormai che le grandi vie di traffico

disegnate dalle reti mercantili antiche e medievali parlano di contatti estremamente vasti. È altrettanto sicuro che la rivoluzione marittima di età moderna disegna dinamiche e processi autenticamente globali. Interrogare la storia a partire da qui offre una visuale privilegiata per indagare la complessità del presente.

INTERSEZIONI



11.00
Teatro Carignano

Anche in streaming

SABINO CASSESE

**STATO E GLOBALIZZAZIONE:
CHI VINCE E CHI PERDE**

introduce **Carmine Festa**

Diversamente da ciò che molti hanno detto e scritto, negli ultimi decenni la globalizzazione è stata utile allo Stato e corrisponde perfino all'interesse nazionale.

**TESTIMONI
DEL TEMPO**



11.00
Biblioteca Nazionale
Universitaria
Auditorium Vivaldi

Anche in streaming

NICOLAS SCHMIT

**L'UNIONE EUROPEA DI FRONTE
ALLE SFIDE DEI CAMBIAMENTI
DEL LAVORO**



introduce **Marco Zatterin**

Negli ultimi anni la globalizzazione, la diffusione delle piattaforme, da ultimo l'inflazione hanno contribuito a cambiare in profondità la realtà del lavoro. Tra le conseguenze, un aumento dei lavori flessibili, crescenti problemi di reddito dei lavoratori, la necessità di una vera integrazione per i lavoratori stranieri. Quali strumenti propone il Pilastro europeo dei diritti sociali per affrontare queste sfide? Ne parliamo con il Commissario europeo per il Lavoro e i Diritti Sociali Nicolas Schmit.

CONFRONTI



11.00
Museo Egizio

Anche in streaming

**GENERAZIONE "ZAINO IN SPALLA":
COME RENDERE L'ITALIA
PIÙ ATTRATTIVA PER I GIOVANI?**

a cura di Tortuga

intervengono **Nicolò Andreola,**
Giuseppe Ippedico, Giulia Pastorella
coordina **Nicola Lipari**

L'Italia ha un problema di emigrazione? Sembrerebbe di sì: nell'ultimo decennio è espatriato dall'Italia oltre un milione di residenti, di cui circa un quarto laureati. Gli ultimi governi hanno provato ad arginare questa emorragia favorendo il cosiddetto "rientro dei cervelli". Queste politiche stanno avendo successo? Quali altre misure bisognerebbe adottare per rendere l'Italia più attrattiva? Un più ampio ricorso allo smart working può essere parte della soluzione del problema?

FORUM



12.00
Collegio Carlo Alberto
Common Room

Anche in streaming

**LE IMPRESE GLOBALI IN UN MONDO
CHE SI STA DE-GLOBALIZZANDO**

a cura de "lavoce.info"

introduce **Fabiano Schivardi**
intervengono **Silvia Candiani**
(in collegamento), Gianmarco Ottaviano,
Elena Zambon
coordina **Paola Pica**

Il nuovo contesto internazionale è caratterizzato da divisione in blocchi e nazionalismi. Quali sono le implicazioni sulle strategie di internazionalizzazione? Accorciamento delle catene di fornitura, reshoring: cosa sta accadendo? In Europa servono "campioni europei" o il blocco occidentale è sufficiente? L'Italia quale ruolo può avere? C'è spazio per avere una serie di imprese globali con la "testa" in Italia? Cosa manca al paese per avere una popolazione maggiore di imprese globali? Dobbiamo "accontentarci" delle multinazionali tascabili? Sono sufficienti per garantire il futuro tecnologico del paese?

CONFRONTI



12.00

Auditorium
San Filippo Neri

Anche in streaming

**DARE FORMA AL FUTURO:
GLOBALIZZAZIONE A PROVA
DI SOSTENIBILITÀ**

a cura di Global Thinking Foundation

intervengono **Enrico Giovannini,**
Claudia Segrecoordina **Janina Landau**

Siamo in una nuova fase della globalizzazione, tra l'auspicata riscossa "green" che sta particolarmente a cuore all'Europa e i nuovi equilibri dei paesi emergenti. Per non dire del ruolo della finanza sostenibile e della rivoluzione digitale: siamo vicini a una svolta?

CONFRONTI



12.00

Museo
del Risorgimento
Sala Codici

Anche in streaming

**MUTUALITÀ E IMPACT ECONOMY
COME MOTORI VALORIALI
IN UNA GLOBALIZZAZIONE
SEMPRE PIÙ IMPERSONALE**

a cura di Reale Mutua

intervengono **Rosemary Addis,**
Luca Filippone, Sarah Goddard,
Giovanna Melandri, Carlo Pavesio
coordinano **Virginia Antonini,**
Alessandro Cascavilla

La mutualità, l'impact economy e i modelli *profit for purpose* sono concetti concreti accomunati da un valore fondamentale: l'intenzionalità, ovvero l'intenzione ex ante di generare impatti misurabili e positivi attraverso le proprie azioni. Se la globalizzazione fosse guidata da questi valori?

DIALOGHI



12.15

Collegio Carlo Alberto
Auditorium

Anche in streaming

**YURIY GORODNICHENKO,
NATHALIE TOCCI,
BEATRICE WEDER DI MAURO****UCRAINA TRA GUERRA E PACE**

a cura di CEPR

coordina **Marina Lalovic**

A più di un anno dall'invasione russa, quali scenari per il conflitto? Come può finire questa guerra? Quali

sono le prospettive future per l'Ucraina e l'Europa? Come pensare alla ricostruzione? Che ruolo può giocare l'Occidente?

RAI RADIO1



12.25

Circolo dei lettori

SPORTELLO ITALIA

conduce **Americo Mancini**

Sportello Italia in diretta dal Festival Internazionale dell'Economia. In primo piano nel programma di Rai Radio1 tutti i temi economici che riguardano i cittadini. Ma anche storie di successo al femminile e mestieri vecchi e nuovi. E poi lo sguardo all'innovazione tecnologica e alle grandi questioni dell'economia mondiale.

INCONTRI CON
L'AUTORE

12.30

Circolo dei lettori

ANDREA GOLDSTEIN

**IL POTERE DEL PALLONE. ECONOMIA
E POLITICA DEL CALCIO GLOBALE**

a cura de il Mulino

ne discute **Lorenzo Casini**
coordina **Eva Giovannini**

DIALOGHI



14.30

Collegio Carlo Alberto
Auditorium

Anche in streaming

**ROBERTO PEROTTI,
ALESSANDRA PERRAZZELLI****A COSA SERVONO LE CRIPTOVALUTE?**coordina **Maela Giofrè**

Qual è la funzione delle criptovalute? A chi fa davvero comodo un sistema di pagamento non tracciabile? Sono uno strumento sicuro o una bolla che potrebbe scoppiare da un momento all'altro? Come sarebbe un mondo con i bitcoin al posto dei dollari e dell'euro? Le monete digitali di cui parlano le banche centrali sono la stessa cosa delle criptovalute? Risposte su quesiti che riguardano molte persone, spesso con basso livello di consapevolezza finanziaria.

ALAN KRUEGER
LECTURE

15.00

Collegio Carlo Alberto
Common Room

Anche in streaming

ALAN MANNING

DATORI DI LAVORO E POTERE
DI MERCATOintroduce **Tito Boeri**

In tutto il mondo si teme che il bilanciamento del potere tra i lavoratori e i loro datori di lavoro si sia spostato verso i datori di lavoro. Anche per questo le nostre economie non riescono più a garantire standard di vita migliori per la maggior parte dei lavoratori. Ma questo non è inevitabile: possiamo cambiare rotta.

DIALOGHI



15.00

Biblioteca Nazionale
Universitaria
Auditorium Vivaldi

Anche in streaming

LUCREZIA REICHLIN,
MASSIMO ROSTAGNOBCE E RIALZO DEI TASSI:
TROPPO E TROPPO TARDI?coordina **Beniamino Pagliaro**

Le banche centrali hanno bruscamente innalzato i tassi di interesse per contrastare l'inflazione. In che misura la politica monetaria è efficace quando l'aumento dei prezzi è legato a colli di bottiglia associati, ad esempio, alla segmentazione delle catene globali del valore? Quella della BCE è stata una reazione tardiva o tempestiva? E si è andati oltre il necessario nell'alzare i tassi?

CRESCITA ECONOMICA
E MERITOCRAZIA: L'ITALIA SPRECA
I SUOI TALENTI?

a cura dell'Università degli Studi di Torino

introduce e coordina **Francesco Serafino
Devicienti**intervengono **Lorenzo Codogno,
Giampaolo Galli**

Tra le ragioni che spiegano il deludente andamento economico dell'Italia degli ultimi anni si

citano spesso scarsa considerazione del merito e incentivi distorti. Quali rimedi possono essere applicati in un'epoca di post-globalizzazione per evitare il "declino"?

CONFRONTI



15.00

Auditorium
grattacielo
Intesa Sanpaolo

Anche in streaming

NUOVE STRATEGIE AZIENDALI
TRA RESHORING E COMPETIZIONE
GEOPOLITICA

a cura di GEI – Associazione italiana economisti di impresa

intervengono **Innocenzo Cipolletta,
Luciano Fratocchi, Alessandra Lanza,
Anna Roscio, Emilio Rossi,
Alessandro Terzulli**
coordina **Massimo Deandrei**

In che misura il nuovo contesto geopolitico causato dall'invasione russa in Ucraina modifica le strategie delle imprese italiane ed europee all'interno delle catene di fornitura globali? È la domanda su cui si confrontano gli economisti di impresa del GEI, che deve tenere conto anche del piano statunitense IRA (Inflation Reduction Act) e della possibile reazione europea.

RAI RADIO3



16.00

Circolo dei lettori

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

conduce **Pietro Del Soldà**
a cura di **Cristiana Castellotti**
interviene **Rosa Polacco**

Gli ospiti e i temi, i libri e le testimonianze, gli appuntamenti del Festival raccontati ogni giorno in diretta al pubblico presente a Torino e agli ascoltatori di Radio3.

CONFRONTI



15.00

Museo
del Risorgimento
Aula Camera Italiana

Anche in streaming

FORUM



16.00

Museo
del Risorgimento
Sala Codici

Anche in streaming

I TRASPORTI TRA GLOBALIZZAZIONE
E SOSTENIBILITÀintroduce **Andrea Boitani**intervengono **Angela Bergantino,
Claudio De Vincenti, Pietro Spirito,
Alberto Viano**coordina **Paola Pica**

I trasporti di cose e di persone – non meno della mobilità dei capitali finanziari – sono stati alla base della globalizzazione e dello sviluppo economico degli ultimi due secoli. D'altra parte i trasporti – marittimi, terrestri e aerei – contribuiscono a circa il 22% delle emissioni di CO₂ e, con ciò, ai cambiamenti climatici in atto. Ecco perché i trasporti costituiscono un elemento cruciale e problematico di ogni percorso di globalizzazione che sia sostenibile.

CONFRONTI



16.00

Museo Egizio

Anche in streaming

ISTRUZIONE E CREATIVITÀ:
COME STIMOLARE L'INNOVAZIONE

a cura del Politecnico di Torino

intervengono **Andrea Gavosto,
Guido Saracco**coordina **Piero Bianucci**

Nel sistema formativo italiano viene prevalentemente imposto un percorso di apprendimento che esalta il pensiero convergente e lineare a scapito di quello divergente e laterale, fondamento della creatività. Se la creatività non si insegna, questa può senz'altro essere stimolata con adeguate pedagogie.

CONFRONTI



16.00

Auditorium
San Filippo Neri

Anche in streaming

AZIONISTI E INTERESSE GENERALE
NELLE SOCIETÀ GLOBALI

a cura della Fondazione CRT

intervengono **Eugenio Barcellona,
Maurizio Irrera, Valeria Marcenò**

Le grandi imprese sono portatrici di interessi molteplici. Oltre al tradizionale interesse degli azionisti vi sono gli interessi dei clienti, dei lavoratori, dei fornitori e della comunità in cui svolgono la loro attività. Come si possono regolare le complessità di questi interessi in un mondo globalizzato?

INCONTRI CON
L'AUTORE

16.30

Circolo dei lettori

GIOVANNA FAGGIONATO,
VINCENZO VISCO

LA GUERRA DELLE TASSE

a cura di Editori Laterza

ne discutono **Innocenzo Cipolletta,
Elsa Fornero**coordina **Eva Giovannini**

ALLA FRONTIERA



16.30

Collegio Carlo Alberto
Auditorium

Anche in streaming

BENJAMIN MOLL

IL RICATTO DEL GAS: COME
L'EUROPA HA RESISTITO ALL'ARMA
DI PUTINintroduce **Giulia Giupponi**

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha scatenato un grande dibattito in molti paesi europei sui costi delle sanzioni sulle importazioni di energia dalla Russia. All'epoca, molti osservatori avevano previsto che un taglio avrebbe avuto conseguenze apocalittiche per le economie dipendenti dal gas come la Germania. Oggi sappiamo che queste previsioni erano false. Nonostante la Russia abbia usato il gas come arma e tagliato le forniture all'Europa, queste economie non hanno registrato alcun calo dell'attività economica, se non molto lieve. Come ha fatto l'Europa a resistere alla guerra energetica di Putin?

VISIONI



17.00

Collegio Carlo Alberto
Common Room

Anche in streaming

DAVID AUTOR

IL CHINA SHOCK,
VENT'ANNI DOPOintroduce **Pietro Garibaldi**

L'emergere della Cina come grande potenza economica ha indotto un cambiamento epocale nel commercio mondiale. A partire dall'inizio degli anni Duemila, l'ingresso nel WTO e il conseguente aumento repentino delle esportazioni hanno messo a dura prova il settore manifatturiero americano ed europeo, con effetti negativi sull'occupazione. Questo, in poche parole, è il China Shock. Vent'anni dopo, qual è la situazione? Gli effetti dello shock sono svaniti o persistono?



INTERSEZIONI



17.00

Teatro Carignano

Anche in streaming

VITO MANCUSO

GLOBALIZZAZIONE E RELIGIONI

introduce **Giulio Silvano**

Le religioni, soprattutto quelle monoteiste, hanno da sempre sognato di globalizzare il mondo riconducendolo alla loro obbedienza, nel frattempo però il mondo è stato globalizzato dall'economia. Il che ha conseguenze positive e altre negative, e tra queste ultime vi è il fatto che l'essere umano globalizzato si avvia pericolosamente a retrocedere da "sapiens" a "faber et consumens" (produttore e consumatore). In questo orizzonte il compito delle religioni, e in genere delle spiritualità, è di lottare perché gli esseri umani non si appiattiscano diventando "a una sola dimensione".

TESTIMONI
DEL TEMPO

17.00

Museo
del Risorgimento
Aula Camera Italiana

Anche in streaming

LUCA MERCALLI

CRISI CLIMATICA E AMBIENTALE:
QUALI SCENARI PER IL FUTURO?introduce **Chiara Piotto**

Quali sono i rischi climatici che corriamo in un futuro molto vicino? Se l'Accordo di Parigi non sarà rispettato, ci aspetta un aumento termico globale fino a 5 gradi entro fine secolo, più ondate di calore africano, desertificazione e siccità, incendi boschivi, alluvioni e un aumento del livello del mare di oltre un metro. E oltre al riscaldamento globale ci sono altri rischi, come la perdita di biodiversità e l'inquinamento di acqua, aria e suolo. È il nuovo periodo geologico recente chiamato Antropocene, nel quale le attività di otto miliardi di umani rischiano di rendere il pianeta ostile alla vita. La possibilità di ridurre i danni esiste ancora, ma richiede uno sforzo rapido e imponente.

STORIA DELLE IDEE



17.00

Biblioteca Nazionale
Universitaria
Auditorium Vivaldi

Anche in streaming

KEVIN O'ROURKE

GEPOLITICA E COMMERCIO
NELLA STORIAintroduce **Carlo Cambini**

Cosa può dirci la storia sulle interazioni tra commercio internazionale e geopolitica? Come si è intrecciata la relazione tra geopolitica e commercio con guerre e conflitti? Le lezioni del passato possono essere molto utili per comprendere i conflitti attuali e per valutare l'evoluzione del commercio internazionale in tempi difficili.



VISIONI



18.00

Auditorium
San Filippo Neri

Anche in streaming

FABRIZIO ZILIBOTTI

TERZIARIZZAZIONE GLOBALE

introduce **Alessandra Colombelli**

Mentre governi e politici cercano disperatamente di rallentare il declino del settore industriale nazionale, l'economia globale è sempre più dominata dalla produzione di servizi piuttosto che di beni. Nel millennio corrente il processo di crescita e sviluppo economico dei paesi poveri è segnato soprattutto da una terziarizzazione precoce. Ma che cosa comporta la terziarizzazione globale per il benessere, il dinamismo tecnologico e le diseguaglianze del mondo postindustriale?

DIALOGHI



18.00

Museo
del Risorgimento
Sala Codici

Anche in streaming

CARLO CARRARO,
SILVANA DALMAZZONECAMBIAMENTO CLIMATICO,
DEGLOBALIZZAZIONE, COOPERAZIONE
INTERNAZIONALEcoordina **Edoardo Vigna**

Gli impatti del cambiamento climatico saranno sempre più rilevanti, soprattutto nelle regioni del mondo più vulnerabili, e saranno impatti anche economici e finanziari: si modificheranno le rotte commerciali, cambieranno le catene del valore e i flussi di merci e di persone. Serviranno politiche adeguate e coordinate a livello internazionale, in un contesto geopolitico che si sta muovendo in direzione opposta.

NELLA STORIA



18.00

Auditorium
grattaciello
Intesa Sanpaolo

Anche in streaming

LUCIANO CANFORA

SPARTA, ATENE, ROMA: GUERRA E
SCHIAVI NELLE ECONOMIE ANTICHEintroduce **Maurizio Assalto**

Si è spesso parlato, a proposito delle strutture economiche delle società di età classica, di "modo di produzione schiavistico". Si lascia in ombra il nesso fortissimo con il problema del rifornimento di manodopera. Il miracolo greco e la civiltà romana sono legati all'approvvigionamento di manodopera ottenuto con gli strumenti brutali della conquista militare.

CINECONOMIA



18.00

Cinema Massimo

PROMISED LAND

regia di **Gus Van Sant**
con **Matt Damon, John Krasinski,**
Frances McDormanda cura di **Andrea Landi, Marco Onado**

ALLA FRONTIERA



18.00

Museo Egizio

Anche in streaming

ANDREA ICHINO

UNIVERSITÀ DI MASSA, UNIVERSITÀ
PEGGIORE?introduce **Maria Laura Di Tommaso**

Tra il 1960 e il 2020, la frazione di iscritti nella popolazione tra i 17 e i 30 anni è aumentata dal 5% al 53%, ma la Laurea è stata conferita a persone con punteggi nei test di intelligenza progressivamente più bassi e per giunta provenienti dalle famiglie più abbienti. Partendo dalla presentazione di questi risultati discuteremo se sia una buona idea aumentare il numero di laureati in Italia.

VISIONI



18.30

Collegio Carlo Alberto
Auditorium

Anche in streaming

DAVID CARD

IL FUTURO DEL LAVORO

introduce **Tito Boeri**

Come sarà il lavoro nel XXI secolo? Il lavoro da casa sostituirà il lavoro in presenza? Quale sarà l'impatto delle nuove tecnologie? Quale spazio per equità e diversità nel mercato del lavoro? Chi deciderà effettivamente i salari: i datori di lavoro, i lavoratori o entrambi?

INCONTRI CON
L'AUTORE

18.30

Circolo dei lettori

FRANCESCA COIN

LE GRANDI DIMISSIONI.
IL NUOVO RIFIUTO DEL LAVORO
E I NOSTRI SOGNI DI LIBERTÀ

a cura di Einaudi

ne discute **Chiara Saraceno**
coordina **Eva Giovannini**

TESTIMONI
DEL TEMPO

19.00

Museo
del Risorgimento
Aula Camera Italiana

Anche in streaming

CARDINALE MATTEO ZUPPI

IL DIRITTO DI MIGRARE

introduce **Concita De Gregorio**

Nel nostro mondo globalizzato crescono i divari tra le diverse aree del mondo, si moltiplicano le aree di conflitto, esplose la crisi ecologica: tutte emergenze che portano sempre più persone a fuggire dai propri paesi in cerca di un destino migliore. L'Europa ha alle spalle una lunghissima tradizione di accoglienza: anche oggi è tempo di scelte coraggiose.

VISIONI



19.00

Biblioteca Nazionale
Universitaria
Auditorium Vivaldi

Anche in streaming

BARRY EICHENGREEN

LE SANZIONI ALLA RUSSIA
E IL FUTURO DEL DOLLAROintroduce **Federico Ravenna**

Le sanzioni finanziarie imposte dall'Occidente alla Russia e le misure adottate da alcuni paesi, guidati dagli Stati Uniti, per congelare le riserve estere della Bank of Russia sono misure senza precedenti, per dimensioni, nel sistema monetario e finanziario internazionale. Quali conseguenze avranno? Quale sarà la reazione della Cina e di altri paesi preoccupati di essere anch'essi ai ferri corti con gli Stati Uniti? Quale futuro per il dollaro? L'economia globale si dividerà in blocchi rivali?

LA GRANDE
MUSICA
DEL 2 GIUGNO

20.30

Auditorium Rai -
Arturo Toscanini
Piazza Rossaro

L'**Orchestra Rai** e la **Città di Torino**
insieme, per la **Festa della Repubblica**
dirige l'orchestra **ANDRÉS OROZCO-ESTRADA**

Sinfonia n. 4 in la maggiore detta "Italiana" di Felix Mendelssohn-Bartholdy
Ouverture da *Guillaume Tell* di Gioachino Rossini
Ouverture da *Vêpres siciliennes (I vespri siciliani)* di Giuseppe Verdi
Intermezzo da *Manon Lescaut* di Giacomo Puccini

I biglietti, per qualsiasi settore, saranno in vendita a partire dal giorno 9 maggio al costo simbolico di 2 euro presso l'Auditorium Rai di piazza Rossaro nei giorni di apertura della biglietteria (martedì e mercoledì dalle 10 alle 14, giovedì e venerdì dalle 15 alle 19) ed online sul sito dell'OSN Rai (www.raicultura.it/orchestrara).

La serata è anche trasmessa in diretta su Radio3 e in live streaming sul portale di Rai Cultura.

CINECONOMIA



21.00

Cinema Massimo

PARASITE

regia di **Bong Joon-ho**
con **Cho Ye-jeong, Choi Woo-shik,**
Park So-dam

a cura di **Andrea Landi, Marco Onado**

RAI NEWS24



8.00-20.00

LE PAROLE CHIAVE



10.00

Museo
del Risorgimento
Sala Codici

Anche in streaming

CONFRONTI



10.00

Auditorium
San Filippo Neri

Anche in streaming

Collegamenti, interviste e affacci in diretta dal Festival ospitati durante la giornata all'interno del palinsesto di RaiNews24 e della rubrica Economia24.

TOMMASO MONACELLI
INFLAZIONEintroduce **Fabio Bagliano**

Da dove origina l'inflazione di oggi? Perché è tornata dopo due decenni? Capire l'inflazione, oggi, vuol dire parlare di psicologia, di Covid, di globalizzazione, di banche che tremano... e di molto altro.

IL MUSEO CONTEMPORANEO
E LE SFIDE DELLA GLOBALIZZAZIONE

a cura dell'Università degli Studi di Torino

introduce e coordina **Giulia Carluccio**
intervengono **Enrico Bertacchini,**
Alberto Garlandini

I musei rivendicano sempre di più il loro ruolo di luogo al servizio della società: luoghi vivi, in continuo divenire, centri di riflessione e dialogo sulle trasformazioni della società, nei quali la globalizzazione ha portato ad una maggiore consapevolezza della diversità culturale e della necessità di creare anche nuove esperienze museali che riflettano e rispettino tale diversità.

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

conduce **Pietro Del Soldà**
a cura di **Cristiana Castellotti**
interviene **Rosa Polacco**

Gli ospiti e i temi, i libri e le testimonianze, gli appuntamenti del Festival raccontati ogni giorno in diretta al pubblico presente a Torino e agli ascoltatori di Radio3.

ALLA FRONTIERA



10.30

Collegio Carlo Alberto
Auditorium

Anche in streaming

STEFANIE STANTCHEVA

A COSA PENSIAMO QUANDO
PARLIAMO DI GLOBALIZZAZIONE?introduce **Cristina Marullo**

Una nuova ricerca esplora il modo in cui le persone percepiscono la globalizzazione, l'immigrazione e il commercio. Quali sono le percezioni corrette ed errate che influenzano il nostro punto di vista sulla globalizzazione?



ALLA FRONTIERA



11.00

Collegio Carlo Alberto
Common Room

Anche in streaming

GABRIEL ZUCMAN

È POSSIBILE UNA GLOBALIZZAZIONE
SENZA PARADISI FISCALI?introduce **Federico Revelli**

Come si sono evoluti negli ultimi anni la ricchezza offshore globale e lo spostamento dei profitti da parte delle società multinazionali? È possibile pensare ad una nuova regolamentazione della globalizzazione che concili l'apertura economica con la giustizia fiscale?

ECONOMIA
ECOQUIZ

11.00

Auditorium
grattacielo
Intesa Sanpaolo

PREMIAZIONE CONCORSO

intervengono **Tito Boeri, Laura Bottazzi,**
Annamaria Lusardi

Il Concorso EconoMia, svolto sul tema di questa edizione del Festival Internazionale dell'Economia, premia i migliori studenti delle scuole secondarie italiane. Gli studenti vincitori seguiranno da vicino il Festival, approfondendo così i grandi temi dell'economia contemporanea.

RAI RADIO3



10.15

Circolo dei lettori

VISIONI



11.00

Biblioteca Nazionale
Universitaria
Auditorium Vivaldi

Anche in streaming

YURIY GORODNICHENKO

RICOSTRUIRE L'UCRAINA

introduce **Giorgio Barba Navaretti**

L'invasione russa dell'Ucraina è una pagina buia per l'umanità: massicce perdite di vite umane, milioni di famiglie e case distrutte ed enormi danni economici. Un anno dopo, è fondamentale iniziare a pianificare la ricostruzione dell'Ucraina, che non può limitarsi a ripristinare la situazione precedente alla guerra. Si tratta piuttosto di una grande opportunità per una profonda modernizzazione del paese.

CONFRONTI



11.00

Museo
del Risorgimento
Aula Camera Italiana

Anche in streaming

ECONOMIA, ETICA, ECOLOGIA:
QUALE DESTINO PER L'EUROPA?

a cura di Circonomia – Festival Internazionale dell'Economia Circolare e della Transizione Ecologica

intervengono **Vito Mancuso,**
Francesco Profumo, Lucrezia Reichlin
coordina **Ilaria Sotis**

La transizione ecologica rappresenta, in particolare per l'Europa, al tempo stesso un'opportunità (nuovo e promettente ciclo di innovazione e sviluppo, possibilità di sostituire la perdita egemonia con un forte protagonismo "green") e un problema (costi, rischi di deindustrializzazione e di perdita ulteriore di centralità geopolitica). E le questioni economiche si intrecciano a quelle etiche.

CONFRONTI



11.00

Museo Egizio

Anche in streaming

VOCI DALLA SCUOLA:
LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI
COME OCCASIONE DI ECONOMIA
SOSTENIBILE

a cura di Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

intervengono **Stefano Alessandria,**
Giulia Chiaberge, Eliana Victoria Davila,
Stefano Suraniti, Simone Ubertino Rosso
coordina **Elena Cappai**

L'attività delle scuole si intreccia per vocazione e per scelta con le risorse presenti sui territori, nell'ottica della costruzione di un'offerta formativa che risponde ai bisogni e valorizza le sinergie. La tavola rotonda proporrà le testimonianze di alcune esperienze di attività nelle quali scuola ed enti del territorio hanno contribuito a costruire percorsi che valorizzassero la filiera produttiva ed il tessuto economico delle specifiche aree.

TESTIMONI
DEL TEMPO

12.00

Teatro Carignano

Anche in streaming

IGNAZIO VISCO

L'ITALIA, L'EUROPA E L'INCERTEZZA
ECONOMICO-POLITICA GLOBALEintroduce **Federico Fubini**

Shock globali, turbolenze finanziarie, conflitti militari hanno mutato in soli tre anni le percezioni e forse le stesse prospettive dell'assetto economico-finanziario mondiale. Le difficoltà nella cooperazione internazionale rischiano oggi di approfondirsi. Ne discendono per l'Italia e per le istituzioni europee responsabilità diverse e nuove sfide economiche e sociali. Bisogna rispondere con determinazione, colmando i ritardi, valutando i costi cui fare fronte, creando nuove opportunità di sviluppo.

ALLA FRONTIERA



12.00

Auditorium
San Filippo Neri

Anche in streaming

**PAOLA GIULIANO,
ANTONIO SPILIMBERGO**

RECESSIONI, PANDEMIE E COMMERCIO INTERNAZIONALE CAMBIANO IL MODO DI PENSARE?

coordina **Eugenio Occorsio**

In che misura grandi shock, recessioni, pandemie e commercio internazionale influenzano le preferenze economiche e politiche? Cosa ci dicono i dati su come cambiano le visioni sul ruolo del governo, le scelte del partito per cui votare e il sostegno per la democrazia?

FORUM



12.00

Museo
del Risorgimento
Sala Codici

Anche in streaming

ENERGIA: UN ANNO VISSUTO PERICOLOSAMENTE

a cura de "lavoce.info"

introduce **Michele Polo**
intervengono **Francesco Decarolis,
Clara Poletti, Pippo Ranci**
coordina **Paola Pica**

Nell'ultimo anno il costo degli input energetici, in primo luogo gas ed elettricità, ha subito rialzi senza precedenti. Tre temi hanno dominato il dibattito pubblico: come gestire l'abbandono delle forniture russe di gas evitando tensioni eccessive sul suo prezzo; come evitare che gli aumenti nel prezzo del gas si trasferiscano in analoghi aumenti sul prezzo dell'energia elettrica; come assicurare gli incentivi per lo sviluppo delle fonti rinnovabili e al contempo far sì che i bassi costi di questa tecnologia si tramettano in prezzi più bassi per gli utenti.

ALLA FRONTIERA



12.30

Biblioteca Nazionale
Universitaria
Auditorium Vivaldi

Anche in streaming

RAJ CHETTY

CAPITALE SOCIALE E MOBILITÀ ECONOMICA

introduce **Tito Boeri**

Come possiamo dare ai bambini provenienti da famiglie a basso reddito maggiori possibilità di uscire dalla povertà? Una recente ricerca utilizza dati su miliardi di amicizie provenienti da Facebook che identificano la connessione economica – il grado di interazione sociale tra persone a basso e alto reddito – come un fattore chiave di previsione della mobilità economica. Quali fattori determinano il grado di interazione tra le classi sociali? Quali politiche mettere in atto per aumentare le forme di capitale sociale più rilevanti per la mobilità del reddito verso l'alto?



CONFRONTI



12.30

Circolo dei lettori

Anche in streaming

LO SVILUPPO CHE NASCE DAL BASSO

a cura di Compagnia delle Opere del Piemonte

introduce **Felice Vai**
intervengono **Gian Carlo Blangiardo,
Giorgio Vittadini**

I risultati del rapporto *Sussidiarietà e... sviluppo sociale* mostrano che la partecipazione ad attività sociali e di volontariato migliora la qualità della vita, facilita la ricerca di un lavoro e riduce il rischio di povertà. L'analisi statistica, condotta con appropriati indicatori, misura la stretta correlazione tra sentimento di apertura e fiducia della persona, partecipazione ad attività sussidiarie e sviluppo sociale.

CONFRONTI



14.00

Museo
del Risorgimento
Sala Codici

Anche in streaming

RACCONTARE SUI SOCIAL IL FUTURO DELLA GLOBALIZZAZIONE

a cura di Pillole di Economia

intervengono **Arianna Montefiori,**
Massimo Taddei

Spesso si parla dei fenomeni economici con pregiudizio, senza agganciarsi alla ricerca che ne descrive il funzionamento. Questa tendenza è molto diffusa anche sui social network, che stanno diventando sempre più un punto di riferimento per informarsi tra giovani e meno giovani. Una discussione a cura di Pillole di Economia su come raccontare questi temi con rigore, ma in modo accessibile a tutti.

VISIONI



14.30

Collegio Carlo Alberto
Auditorium

Anche in streaming

POL ANTRÀS

PERCHÉ IL FUTURO DELLA GLOBALIZZAZIONE PASSA ANCHE DAI TASSI DI INTERESSE

introduce **Anna D'Ambrosio**

Ci sono importanti interazioni fra commercio mondiale e dinamica dei tassi di interesse perché gli investimenti hanno un ruolo cruciale nella creazione delle catene globali del valore. Questo vale tanto nell'offshoring quanto nel reshoring. In più, a sua volta, l'impatto dei tassi sul commercio è legato alla lunghezza delle catene e ai tempi di consegna. Capire questa relazione aiuta a capire che globalizzazione ci aspetta.

DIALOGHI



14.30

Museo
del Risorgimento
Aula Camera Italiana

Anche in streaming

MAURIZIO FERRARIS, GUIDO SARACCO

TECNOSOFIA: GLOBALIZZAZIONE, TECNOLOGIA, DISEGUAGLIANZE

coordina **Andrea Lavazza**

La capacità tecnologica appartiene all'umanità sin dalle sue origini e permette di conservare e moltiplicare il valore dei beni materiali e culturali

a beneficio delle generazioni future. Ma solo se essa saprà interagire con l'umanesimo si potrà solcare positivamente la strada del progresso, limitando gli effetti negativi della globalizzazione.

VISIONI



15.00

Collegio Carlo Alberto
Common Room

Anche in streaming

RICHARD BALDWIN

I SERVIZI INTERMEDI E IL FUTURO DEL COMMERCIO

introduce **Nadia Campaniello**

A differenza del commercio di beni, il commercio di servizi non ha raggiunto il suo apice e continua a crescere, poiché la tecnologia digitale abbassa le barriere che impediscono alle persone di lavorare in ufficio in una nazione stando però seduti in un'altra. Mentre i servizi finali, come quelli architettonici, sono pesantemente regolamentati, le attività di servizio che li compongono non lo sono, quindi il commercio di servizi intermedi crescerà più rapidamente di quello di beni. Questa tendenza apre un nuovo scenario di sviluppo trainato dai servizi per i mercati emergenti, il cui impatto sarà probabilmente destabilizzante nelle economie avanzate.

CONFRONTI



15.00

Teatro Carignano

Anche in streaming

IMMIGRAZIONE: COME STANNO LE COSE E COSA SI PUÒ FARE

a cura della Fondazione Rodolfo De Benedetti

intervengono **Francesco Fasani,**
Roberta Gatti, Luciana Lamorgese,
Giovanni Mastrobuoni
coordina **Paola Monti**

Qual è la situazione reale degli sbarchi in Italia? Quali sono le nuove rotte di scafisti e trafficanti? Che ruolo hanno ONG e Guardia costiera? Funziona l'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro? Cosa si può fare per assicurare una mi-

giore gestione dei flussi dal Nord Africa? Davvero ci sono un milione di migranti pronti a partire nei prossimi mesi?

DIALOGHI



16.00

Museo Egizio

Anche in streaming

ANNAMARIA LUSARDI, PIER CARLO PADOAN, GUIDO SARACCO

RE-IMMAGINIAMO IL NOSTRO FUTURO: IL RUOLO DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA PER TRASFORMARE LA SOCIETÀ

coordina **Simonetta Nardin**

La conoscenza finanziaria è importante oggi quanto il saper leggere e scrivere. L'educazione finanziaria deve essere dappertutto, a scuola, all'università, nelle imprese, negli uffici comunali, e ovunque le persone vadano per informarsi. Ci serve per capire il mondo intorno a noi, per scegliere bene, per vivere meglio. Ci serve per trasformare la società, affrontare le sfide del domani e costruire il nostro futuro. E nessuno deve essere lasciato indietro.

VISIONI



16.00

Auditorium
grattacielo
Intesa Sanpaolo

Anche in streaming

JOSHUA ANGRIST

L'ILLUSIONE DELLE ÉLITE

introduce **Tito Boeri**

Molti genitori credono che un'istruzione in scuole molto selettive (come i leggendari MIT o Harvard a Boston) sia la chiave del successo economico. I genitori fanno di tutto per far entrare i propri figli in queste torri d'avorio! Ma l'istruzione d'élite è un'illusione.



CONFRONTI



16.00

Auditorium
San Filippo Neri

Anche in streaming

AMI IL RISCHIO O LA STABILITÀ? STRATEGIE DI INVESTIMENTO PERSONALE NEL NUOVO SCENARIO GLOBALE

a cura di Fidelity International

intervengono **Natale Borra, Matteo Motterlini, Giovanna Paladino**
coordina **Vittorio Eboli**

Il nuovo modello di globalizzazione mette tutto in discussione, tranne una cosa: il nostro rapporto personale con il denaro. La teoria classica ci voleva freddi ed efficienti; la ricerca scientifica ha dimostrato che a governare gli esseri umani nelle scelte economiche sono più le emozioni che la razionalità. Ma in un mondo sempre più disconnesso e complicato, come possiamo assicurarci che nel match tra emozioni e ragione a vincere sia il nostro benessere finanziario?

INCONTRI CON L'AUTORE



16.30

Circolo dei lettori

JACOPO IACOBONI, GIANLUCA PAOLUCCI

IL TESORO DI PUTIN

a cura di Editori Laterza

ne discute **Roberto Perotti**
coordina **Eva Giovannini**

VISIONI



16.30

Collegio Carlo Alberto
Auditorium

Anche in streaming

PIERRE CAHUC

POLITICHE DEL LAVORO PER UN XXI SECOLO GLOBALIZZATO

introduce **Anna Lo Prete**

Il mondo post-Covid sarà caratterizzato da una sostanziale riallocazione del lavoro e dall'aumento di forme di lavoro alternative, come il lavoro temporaneo e il part-time. Ciò favorisce l'ingresso di per-



sone ai margini del mercato del lavoro ma solleva preoccupazioni sulla qualità e la stabilità del lavoro. Saranno quindi necessarie importanti innovazioni nelle politiche del lavoro per facilitare questa transizione, proteggendo al contempo coloro che sono occupati in lavori temporanei.

LUCA D'AGLIANO LECTURE



17.00
Collegio Carlo Alberto
Common Room
Anche in streaming

ELHANAN HELPMAN

OFFSHORING, RESHORING E IL FUTURO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

introduce **Thierry Verdier**

La pandemia e la guerra in Ucraina hanno attirato l'attenzione sulla vulnerabilità delle filiere produttive globali. Dopo anni di offshoring, è arrivato il momento di fare reshoring? Di diversificare le catene di fornitura? E i governi dovrebbero impegnarsi in politiche attive per promuovere questi obiettivi? Rispondere a queste domande significa far luce sul futuro del commercio internazionale e della globalizzazione.

TESTIMONI DEL TEMPO



17.00
Teatro Carignano
Anche in streaming

RAFFAELE FITTO

PNRR: RISCHI E OPPORTUNITÀ

introduce **Daniela Del Boca**
coordina **Massimo Giannini**

Il Direttore de "La Stampa" Massimo Giannini dialoga con il Ministro Raffaele Fitto sull'attuazione del PNRR, su rischi e opportunità di realizzare gli investimenti e le riforme previste, sul ruolo dell'Europa in questa fase delicata per promuovere il cambiamento verso un'economia verde e sulle prospettive di crescita del nostro paese.



TESTIMONI DEL TEMPO



17.00
Biblioteca Nazionale
Universitaria
Auditorium Vivaldi
Anche in streaming

DANTE CARRARO

LA GLOBALIZZAZIONE VISTA DALL'AFRICA

con un intervento di **Edward Mukiibi**
(in collegamento)
coordina **Pietro Veronese**

L'Africa, con le sue straordinarie risorse agricole, minerarie, umane, è ancora oggi attraversata da povertà, diseguaglianze, instabilità politica e sociale. La globalizzazione ha forse peggiorato le cose in quel continente, invece di migliorarle? E come si può eventualmente invertire la rotta? Ne parliamo con dei grandi testimoni.



CONFRONTI



17.00
Museo
del Risorgimento
Aula Camera Italiana
Anche in streaming

GLOBALIZZAZIONE E "PRIVATOCRAZIA"

a cura di Biennale Democrazia

intervengono **Chiara Cordelli,**
Diego Gambetta

I confini tra il pubblico e il privato sono sempre più indefiniti. Il ruolo dello Stato moderno è cambiato profondamente negli ultimi anni e ha subito radicali trasformazioni nel modo di governare e amministrare la cosa pubblica. La tendenza della globalizzazione porterà a vivere sempre di più in uno Stato privatizzato, dove lo Stato dirige, ma è il privato che gestisce?

ALLA FRONTIERA



18.00
Museo Egizio
Anche in streaming

ESTER FAIA

POLITICHE MONETARIE, DISEGUAGLIANZA E MOBILITÀ SOCIALE

introduce **Alessandra Venturini**

Le contrazioni economiche colpiscono in modo sproporzionato chi guadagna meno. Come? Riducendo la loro disponibilità a partecipare al mercato del lavoro, acuendo la Great Resigna-

tion e diminuendo la possibilità di muoversi verso le opportunità. Il loro abbandono della forza lavoro riduce la disegualianza grazie a un effetto di selezione, poiché solo i migliori (e i più pagati) rimangono nella forza lavoro.

FORUM



18.00

Museo
del Risorgimento
Sala Codici

Anche in streaming

L'INDUSTRIA CULTURALE ALL'EPOCA DELLA GLOBALIZZAZIONE

introduce e coordina **Innocenzo Cipolletta**
intervengono **Tinny Andreatta,**
Giovanni Ansaldo, Domenico De Gaetano,
Stefano Mauri

L'esplosione della comunicazione con internet, le nuove piattaforme capaci di veicolare contenuti culturali, la diffusione della lingua inglese e sistemi automatici di traduzione perfezionati stanno aumentando la capacità di diffusione di prodotti culturali, favorendo le interconnessioni in tutto il globo. Come reagisce il mondo della cultura? Come cambiano i suoi prodotti in un mondo di persone interconnesse? Sopravviveranno le specificità nazionali e si eviterà un appiattimento? Questi e molti altri problemi toccano il mondo della cultura nell'epoca della globalizzazione.

CINECONOMIA



18.00

Cinema Massimo

IN QUESTO MONDO LIBERO...

regia di **Ken Loach**
con **Colin Caughlin, Juliet Ellis,**
Kierston Wareing

a cura di **Andrea Landi, Marco Onado**

CONFRONTI



18.00

Auditorium
San Filippo Neri

Anche in streaming

QUANTO VALGONO I DATI?

a cura di Politecnico di Torino

intervengono **Cesare Damiano,**
Enrico Ferraris, Marco Mellia,
Elena Previtiera
coordina **Guido Saracco**

I dati sono una sorta di petrolio del XXI secolo. Sebbene molte delle banche dati non siano pubbliche, la McKinsey ha valutato che il potenziale valore degli Open Data è dai 3 ai 5 mila miliardi di dollari. Quali sono le principali potenzialità di impatto della gestione dei dati in diversi ambiti?

INCONTRI CON L'AUTORE



18.30

Circolo dei lettori

TONIA MASTROBUONI

L'EROSIONE. COME I SOVRANISMI STANNO SPAZZANDO VIA LA DEMOCRAZIA IN EUROPA

a cura di Mondadori

ne discute **Tito Boeri**
coordina **Eva Giovannini**

INCONTRI CON L'AUTORE



19.00

Collegio Carlo Alberto
Common Room

Anche in streaming

DARON ACEMOGLU (in collegamento)

POTERE E PROGRESSO. LA NOSTRA LOTTA MILLENARIA PER LA TECNOLOGIA E LA PROSPERITÀ

a cura de il Saggiatore

ne discute **Fausto Panunzi**
coordina **Simonetta Nardin**



STORIA DELLE IDEE



19.00

Biblioteca Nazionale
Universitaria
Auditorium Vivaldi

Anche in streaming

JOEL MOKYR

LA GLOBALIZZAZIONE DELLA CONOSCENZA: LEZIONI DALLA STORIA ECONOMICA

introduce **Mara Squicciarini**

In che modo l'Occidente (soprattutto l'Europa dell'Ovest) e il resto del mondo (soprattutto il mondo islamico e la Cina) si sono scambiati idee nel corso del tempo? In che modo la cultura, le istituzioni e la politica hanno influenzato la "migrazione della conoscenza" su lunghe distanze? Come questa migrazione ha influenzato a sua volta l'economia?



RAI NEWS24



8.00-20.00

LE PAROLE CHIAVE



10.00

Biblioteca Nazionale
Universitaria
Auditorium Vivaldi

Anche in streaming

Collegamenti, interviste e affari in diretta dal Festival ospitati durante la giornata all'interno del palinsesto di RaiNews24 e della rubrica Economia24.

**JULIA CAJAL GROSSI,
ROCCO MACCHIAVELLO**

CATENE GLOBALI DEL VALORE

introduce **Francesco Quatraro**

Cosa sono le catene globali del valore? Come le definiamo e le misuriamo? Qual è il loro impatto sul commercio e, di conseguenza, sulle nostre società? Cosa sono i sistemi di approvvigionamento nelle catene globali del valore? In che modo si rapportano alle sfide del nostro tempo come il cambiamento climatico e la sostenibilità sociale?



CONFRONTI



19.00

Museo
del Risorgimento
Aula Camera Italiana

Anche in streaming

BUONO, PULITO E GIUSTO: UN MODELLO DI SVILUPPO SOSTENIBILE A TUTELA DEL CONSUMATORE

a cura di Legacoop

 intervengono **Bartolomeo Biolatti,
Simone Gamberini, Elisa Truant**
 coordina **Francesco Antonioli**

Il rispetto per la materia prima nel cibo è un concetto ampio, che abbraccia tanti aspetti della nostra vita. Ripensare la globalizzazione significa anche promuovere modelli di sviluppo come la filiera cooperativa che rappresenta oltre il 30% della trasformazione agricola in Italia, permette al consumatore di accedere a prodotti di qualità e rafforza l'economia di territorio.

CONFRONTI



10.00

Auditorium
San Filippo Neri

Anche in streaming

CHE COSA VUOL DIRE RIPENSARE LA GLOBALIZZAZIONE IN FINANZA?

a cura di Banca d'Italia e del Museo del Risparmio di Torino

 intervengono **Guido Alfani, Riccardo De Bonis,
Giovanna Paladino, Antonio Patuelli**

Quali sono i limiti e i pregi di mercati finanziari interconnessi? Questi ultimi incentivano l'inclusione oppure escludono chi non riesce ad accedere ai servizi bancari di base? Il ripensamento della globalizzazione in finanza ha dato più vigore all'idea di una sostenibilità finanziaria che coincide spesso con forme di finanza innovativa: verso quale direzione stiamo andando? Una discussione sulla globalizzazione finanziaria che riguarda anche la gestione quotidiana dei nostri soldi e quindi il tema dell'educazione e dell'alfabetizzazione finanziaria.

RAI RADIO3

10.15
Circolo dei lettori

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

conduce **Pietro Del Soldà**
a cura di **Cristiana Castellotti**
interviene **Rosa Polacco**

Gli ospiti e i temi, i libri e le testimonianze, gli appuntamenti del Festival raccontati ogni giorno in diretta al pubblico presente a Torino e agli ascoltatori di Radio3.

INCONTRI CON
L'AUTORE10.30
Circolo dei lettori

GIANMARCO OTTAVIANO

**RIGLOBALIZZAZIONE.
DALL'INTERDIPENDENZA TRA PAESI
A NUOVE COALIZIONI ECONOMICHE**

a cura di Egea

ne discutono **Ester Faia, Giada Messetti**
coordina **Eva Giovannini**

INTERSEZIONI

10.30
Collegio Carlo Alberto
Auditorium

Anche in streaming

JAN ZIELONKA

**LA GLOBALIZZAZIONE
E IL TRAMONTO DELLA POLITICA**

introduce **Stefano Sacchi**

In un contesto globale sempre più interdipendente e che si muove sempre più velocemente, la politica incespica e si fa sempre più forte l'impressione che le istituzioni democratiche siano vulnerabili e impotenti: la democrazia è legata agli Stati nazionali, che difendono gli interessi egoistici di determinati territori e comunità. È immaginabile una diversa organizzazione, basata su una distribuzione delle decisioni fra attori urbani, nazionali, regionali e globali?



VISIONI

11.00
Collegio Carlo Alberto
Common Room

Anche in streaming

RICARDO REIS

**INFLAZIONE: COSA È SUCCESSO
E COSA SUCCEDERÀ**



introduce **Margherita Borella**

L'area dell'euro non ha mai visto un'inflazione così alta come quella degli ultimi 18 mesi, mentre gli americani devono tornare indietro di 40 anni per trovare qualcosa di simile. Come ci siamo arrivati? Quali sono i fattori chiave che determinano quanto l'inflazione elevata durerà?

TESTIMONI
DEL TEMPO11.00
Museo
del Risorgimento
Aula Camera Italiana

Anche in streaming

SILVANA SCIARRA

**LE SFIDE DEL LAVORO NELL'ERA
DELLE PIATTAFORME DIGITALI**

introduce **Marco Zatterin**

La pandemia ha impresso nuovi ritmi e modalità al lavoro flessibile. Nello spazio sovranazionale e nel tempo necessariamente rapido degli impulsi digitali, si impongono domande cruciali la cui rappresentazione è offerta dall'incedere solitario di un rider su due ruote che rimbalza tra clienti occasionali e datori di lavoro senza volto. A partire da qui, una riflessione sulle dimensioni dell'impiego al tempo delle piattaforme digitali, nei cui circuiti si dissolve la fisicità del luogo di lavoro e vengono meno gli schemi regolativi.

DIALOGHI

12.00
Auditorium
San Filippo Neri

Anche in streaming

GIUSEPPE DE RITA,
MARIANNA FILANDRI

**L'ITALIA DEL LAVORO DI FRONTE ALLA
GLOBALIZZAZIONE**

introduce **Giorgio Zanchini**

Il lavoro riveste un ruolo cruciale nelle vite di individui e famiglie e per lo stato di salute di un paese. Tra gli effetti della globalizzazione ci sono anche enormi cambiamenti su questo fronte: dalla diversa cultura del lavoro, soprattutto tra i giovani, alla diffusione dello smart working, dalla frammentazione del mondo del lavoro in modelli differenti ai fenomeni di delocalizzazione. Che cosa sta succedendo in Italia?

FORUM



12.00

Biblioteca Nazionale
Universitaria
Auditorium Vivaldi

Anche in streaming

IL NUOVO PATTO DI STABILITÀ EUROPEO: PIÙ VINCOLI O PIÙ OPPORTUNITÀ PER LE POLITICHE FISCALI NAZIONALI?

a cura de "lavoce.info"

introduce **Francesco Giavazzi**
intervengono **Riccardo Barbieri,**
Agnès Bénassy-Quéré, Marco Buti,
Gregorio De Felice
coordina **Paola Pica**

Il Consiglio europeo sta negoziando con il Parlamento le nuove regole fiscali che si applicheranno dal 1° gennaio 2024. Il punto di partenza è una proposta della Commissione, che è stata poi approvata dal Consiglio dei Ministri finanziari dell'Unione europea. La proposta è ambiziosa e abbandona la giungla di regole numeriche che si erano stratificate negli anni diventando sempre meno applicabili, e cerca di superare una situazione in cui gli Stati membri erano sempre alla ricerca di nuovi margini di bilancio. La nuova proposta si ispira alle regole del PNRR e cerca di far sì che i singoli paesi si assumano più direttamente la responsabilità della propria stabilità fiscale.

IMPATTO SOCIALE E CORPI INTERMEDI

a cura di Ordine Commercialisti e Torino Social Impact

intervengono **Luca Asvisio,**
Mario Calderini, Silvana Secinaro

Cosa si intende per impatto sociale? Come misurararlo? Perché sostenibilità e impatto sociale sono così importanti per le aziende? Agire in modo responsabile significa anche fare i conti con l'impatto sociale, il cambiamento, positivo o negativo, che si genera con volontarietà e addizionalità sull'ambiente, sul territorio, sulla società. L'impatto sociale può essere valutato, ma resta la sfida dell'individuazione di metriche adeguate e condivise.

CONFRONTI



12.00

Museo Egizio

Anche in streaming

CAMBIAMENTI CULTURALI E GLOBALIZZAZIONE: QUALI RICADUTE SUL DIRITTO DI FAMIGLIA?

a cura del Consiglio Nazionale del Notariato

ne discutono **Elena Loewenthal,**
Letizia Mencarini, Chiara Saraceno
coordina **Giulio Biino**

La globalizzazione contribuisce all'accelerazione dei cambiamenti della società, sia per il costante confronto con altri paesi sia per i fenomeni migratori. Il diritto di famiglia, il più vicino alla quotidianità di tutti, è investito direttamente da questi cambiamenti: è necessario rivedere la disciplina civilistica del matrimonio, dei rapporti tra coniugi, della filiazione e delle successioni, alla luce di questo mondo sempre più piccolo e sempre più complesso?

CONFRONTI



12.30

Circolo dei lettori

Anche in streaming

LE NUOVE CITTÀ DEL MONDO POST-GLOBALE

a cura dell'Università degli Studi di Torino

intervengono **Giuseppe Di Giuda,**
Elena Granata

La crisi che stiamo vivendo ha creato un'importante opportunità per un radicale ripensamento dei processi urbani, una transizione dalla smart city tecnocratica e finanziarizzata a una città che utilizza la tecnologia come fattore abilitante per implementare i diritti fondamentali e l'accessibilità ai servizi essenziali e nella quale si aprono nuovi ruoli e nuove sfide per gli attori pubblici e privati.

CONFRONTI



12.00

Museo
del Risorgimento
Sala Codici

Anche in streaming

CONFRONTI



12.30
Collegio Carlo Alberto
Auditorium

Anche in streaming

L'ODISSEA DEI GIOVANI: RISCHI E PROSPETTIVE DELLA SOCIETÀ GLOBALIZZATA

a cura dell'Associazione Allievi della Fondazione Collegio Carlo Alberto

introduce **Francesca Trombini**
intervengono **Clara Morelli, Francesco Rocchetti, Guido Saracco**

Nella globalizzazione vi è grande differenza tra mobilità del lavoro e del capitale. Questa differenza ha anche implicazioni per il mondo universitario. Quanto è difficile per uno studente meritevole accedere a percorsi di studio e di tirocinio all'estero e cosa si potrebbe cambiare in un contesto di questo tipo per attenuare le difficoltà?

CONFRONTI



14.00
Museo
del Risorgimento
Sala Codici

Anche in streaming

INFRASTRUTTURE INNOVATIVE E SOSTENIBILI: UN'OPPORTUNITÀ A SUPPORTO DELLE TRANSIZIONI

a cura di Compagnia di San Paolo

intervengono **Benedetto Camerana, Carla Patrizia Ferrari, Alessandra Oppio**
coordina **Paolo Griseri**

In uno scenario geopolitico incerto e con rischi sistemici, gli investimenti in infrastrutture innovative e sostenibili rappresentano una potente leva di trasformazione, contribuendo a indirizzare le grandi sfide economiche, ambientali e sociali della nostra epoca. Le infrastrutture sostenibili, oltre ad essere un'opportunità per gli operatori della finanza, si caratterizzano per elevato impatto di crescita sulle comunità e i territori.

INCONTRI CON L'AUTORE



14.30
Collegio Carlo Alberto
Auditorium

STORIA DELLE IDEE



15.00
Collegio Carlo Alberto
Common Room

Anche in streaming

VISIONI



15.00
Biblioteca Nazionale
Universitaria
Auditorium Vivaldi

Anche in streaming

ERIK ANGNER

HOW ECONOMICS CAN SAVE THE WORLD. SIMPLE IDEAS TO SOLVE OUR BIGGEST PROBLEMS

a cura di Penguin

ne discute **Thierry Verdier**
coordina **Luciano Canova**



DOUGLAS IRWIN

NAZIONALISMO ECONOMICO VS GLOBALIZZAZIONE: CHI VINCERÀ?

introduce **Lino Sau**

La globalizzazione degli anni Novanta e Duemila sembra un lontano ricordo. La pandemia, la guerra commerciale di Trump contro la Cina e l'invasione russa dell'Ucraina hanno portato le nazioni a chiudersi sempre più rispetto all'esterno. Quali sono dunque ad oggi le prospettive di integrazione globale in questa nuova era di nazionalismo economico?



LAURA ALFARO

PERCHÉ IL PROTEZIONISMO È TORNATO DI MODA? IMPLICAZIONI PER LE ECONOMIE EMERGENTI

introduce **Marco Sanfilippo**

L'impatto economico della globalizzazione è stato un tema al centro dell'attenzione di politici e policymakers. Di recente, le preoccupazioni sul modo in cui l'apertura al commercio influisce sui posti di lavoro e sui salari si sono intensificate e hanno gettato il seme per una reazione negativa contro la globalizzazione, soprattutto nei paesi sviluppati. Quali sono le implicazioni di tutto questo, in particolare per i paesi in via di sviluppo?



VISIONI



15.00

Museo
del Risorgimento
Aula Camera Italiana

Anche in streaming

LUIGI ZINGALES

LA GEOPOLITICA DEL REGOLARE
LE PIATTAFORME DIGITALIintroduce **Elisa Luciano**

Le esternalità di rete (network externalities) tendono a trasformare molte piattaforme digitali in oligopoli, se non in monopoli, non solo all'interno di un paese ma anche tra paesi diversi. La regolamentazione, quindi, richiederebbe un coordinamento internazionale. Tuttavia, questo coordinamento è reso difficile da ragioni strategiche: le piattaforme digitali accumulano dati che favoriscono i paesi in cui queste aziende sono situate. Quale ruolo dovrebbe svolgere l'Unione europea in questo complicato gioco?

FORUM



16.00

Museo
del Risorgimento
Sala Codici

Anche in streaming

COME SI FINANZIANO LE IMPRESE.
IL MERCATO UNICO DEI CAPITALI
E ALTRE RISPOSTE

intervengono **Innocenzo Cipolletta, Giovanna Dossena, Anna Roscio, Giovanni Sabatini**
coordina **Paola Pica**

Le imprese hanno bisogno di capitali per la transizione verde e digitale. L'Unione del Mercato dei Capitali, attraverso le opportunità di finanziamento estese alle imprese di tutta Europa, si propone di accrescere lo sviluppo attraverso maggiore efficienza e minori costi. Ma ci sono altri strumenti per ricapitalizzare le imprese. A che punto siamo?

CONFRONTI



16.00

Museo Egizio

Anche in streaming

SE NON QUI DOVE? LIBERTÀ
E MOVIMENTO IN UN MONDO
GLOBALIZZATO

a cura di Associazione Senonoraquando? Torino

introduce **Laura Onofri**

intervengono **Marcella Corsi, Marina Della Giusta**

Tra gli impatti della globalizzazione sul genere emergono due specifiche dinamiche legate da un lato al mercato mondiale della cura e dall'altro alle sfide della mobilità imposte a lavoratrici e cittadine.

CONFRONTI



16.00

Auditorium
San Filippo Neri

Anche in streaming

QUALE FUTURO PER IL SEMESTRE
EUROPEO?

a cura della Commissione europea

intervengono **Riccardo Barbieri, Marco Buti, Lilia Cavallari, Andrea Mone, Francesco Profumo**
coordina **Francesca Basso**

Le conseguenze della guerra e della crisi energetica pongono nuovi interrogativi rispetto alla gestione delle politiche economiche in Europa. In un contesto dove le regole del patto di stabilità sono oggetto di riforma ma torneranno presto in vigore e il mantenimento dell'integrità del mercato unico rimane prioritario, come coordinare efficacemente le politiche economiche degli Stati membri verso obiettivi comuni?

INCONTRI CON
L'AUTORE

16.30

Circolo dei lettori

STEFANO FELTRI

INFLAZIONE. COS'È, DA DOVE VIENE
E COME NE USCIREMO

a cura di UTET

ne discute **Lucrezia Reichlin**
coordina **Eva Giovannini**

VISIONI



16.30

Collegio Carlo Alberto
Auditorium

Anche in streaming

PHILIPPE MARTIN

DOVE PASSANO LE MERCI,
NON PASSANO GLI ESERCITI?introduce **Giorgio Barba Navaretti**

L'invasione russa dell'Ucraina ha riportato sotto i riflettori il legame tra guerra e commercio internazionale. Per alcuni, mette in discussione l'effetto pacificatore della globalizzazione. Per altri, le sanzioni commerciali contro la Russia, aumentando il costo della guerra, potrebbero incoraggiare Putin a cambiare strategia e spingerlo a negoziare. Quali sono i complessi legami tra guerra e commercio, sia nel contesto attuale che in una prospettiva storica?



CONFRONTI



17.00

Museo
del Risorgimento
Aula Camera Italiana

Anche in streaming

ENERGIA E CRISI GLOBALE

a cura della Regione Piemonte

introduce **Andrea Tronzano**
intervengono **Alberto Anfossi,**
Stefano Buono, Valeria Termini

La crisi globale e geopolitica del 2022 ha avuto inizio con una crisi energetica. Tuttavia, le diverse aree del mondo globale sono attrezzate in modo differenziato rispetto alla disponibilità di fonti energetiche e sostenibili. Per le economie europee, particolarmente esposte a questo tipo di shock, è lecito sperare in un futuro con nuove fonti di energia? Qual è il ruolo della ricerca di base e applicata?

CINECONOMIA



17.00

Cinema Massimo

LA DONNA ELETTRICA

regia di **Benedikt Erlingsson**
con **Vala Kristin Eiríksdóttir,**
Juan Camillo Roman Estrada,
Halldóra Geirharðsdóttira cura di **Andrea Landi, Marco Onado**

VISIONI



17.00

Collegio Carlo Alberto
Common Room

Anche in streaming

ROBERT STAIGER

ACCORDI COMMERCIALI
E PROTEZIONE SOCIALEintroduce **Francesco Passarelli**

Gli accordi commerciali tra paesi possono essere concepiti in modo da essere coerenti con la crescente domanda di protezione sociale di fronte ad alcune delle forze più dirimpenti della globalizzazione? Questo dipende molto dal tipo di accordi commerciali che un paese sottoscrive, optando per un approccio di integrazione superficiale o profonda.



DIALOGHI



18.30

Binario 3
OGR

Anche in streaming

RICHARD BALDWIN,
PAUL KRUGMAN
(in collegamento),
KALINA MANOVA, ANTHONY VENABLES

IL FUTURO DELLA GLOBALIZZAZIONE

coordina **Tito Boeri**

Confronti, dialoghi, visioni, lezioni alla frontiera della ricerca, viaggi nella storia dei fatti e delle idee e molto altro: oltre 100 eventi per ascoltare, riflettere, confrontarsi e imparare sui cambiamenti in corso nella globalizzazione. Per concludere il Festival tiriamo le somme su quello che abbiamo imparato in questi giorni.



i luoghi del festival

1. Auditorium e Common Room – Collegio Carlo Alberto, Piazza Vincenzo Arbarello, 8
2. Auditorium grattacielo Intesa Sanpaolo, Corso Inghilterra, 3
3. Auditorium San Filippo Neri, Via Maria Vittoria, 5
4. Auditorium Vivaldi – Biblioteca Nazionale Universitaria, Piazza Carlo Alberto, 3
5. Aula Camera Italiana e Sala Codici – Museo del Risorgimento, Piazza Carlo Alberto, 8
6. Binario 3 – OGR, Corso Castelfidardo, 22
7. Cinema Massimo, Via Giuseppe Verdi, 18
8. Sala Conferenze – Museo Egizio, Via Accademia delle Scienze, 6
9. Fondazione Circolo dei lettori, Via Giambattista Bogino, 9
10. Auditorium Rai Arturo Toscanini, Piazza Rossaro

il Direttore scientifico

TITO BOERI

Tito Boeri è professore e Direttore del Dipartimento di Economia presso l'Università Bicconi di Milano (dove era stato anche Prorettore per la ricerca fino all'autunno 2014) e Senior Visiting Professor alla London School of Economics (dove è stato Centennial Professor). È stato Senior Economist all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), consulente del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale, della Commissione europea, dell'Ufficio Internazionale del Lavoro oltre che del Governo italiano. Dal marzo 2015 al febbraio 2019 ha ricoperto la carica di Presidente dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS). È Consigliere scientifico della Fondazione Rodolfo De Benedetti (www.frdb.org) di cui è stato Direttore fin dalla sua costituzione nel 1998. È Fellow della European Economic Association e della European Association of Labour Economists. È inoltre Research Fellow dell'Innocenzo Gasparini Institute for Economic Research (IGIER Bocconi), del CEPR (Centre for Economic Policy Research), del Centre for Economic Per-

formance di Londra, dell'IZA (Institut zur Zukunft der Arbeit) di Bonn e del Netspar (Network for the Study of Pension and Retirement) di Tilburg. È membro del Comitato editoriale di Covid Economics. È stato editorialista per "Il Sole 24 Ore", per "La Stampa" e per "la Repubblica" e ha collaborato con quotidiani esteri quali il "Financial Times" e "Le Monde". È tra i fondatori del sito di informazione economica www.lavoce.info e del sito federato in lingua inglese www.voxeu.org. È Direttore scientifico del Festival Internazionale dell'Economia di Torino.

Tra i suoi libri in italiano: *Contro i giovani*, Mondadori (2007, con V. Galasso); *La crisi non è uguale per tutti*, Rizzoli (2009); *Classe dirigente*, Università Bicconi (2010, di cui è curatore assieme ad A. Merlo e A. Prat); *Le riforme a costo zero*, Chiarelettere (2011, con P. Garibaldi); *Parlerò solo di calcio*, il Mulino (2012); *Populismo e stato sociale*, Laterza (2017); *Riprendiamoci lo Stato*, Feltrinelli (2020, con S. Rizzo); *Sivax. Dialogo tra un pragmatico e un non so*, Einaudi (2021, con A. Spilimbergo).

pp. 12-13, 16, 24, 32, 35, 39, 42, 47, 59

i relatori

LAURA ALFARO

È professoressa di Economia alla Warren Alpert presso la Harvard Business School. È stata Ministro della Pianificazione nazionale e della Politica economica in Costa Rica dal 2010 al 2012. È co-editor del "Journal of International Economics" e del "World Bank Research Observer". È membro del Comitato di regolamentazione finanziaria latino-americana (CLAAF), del Comitato politico del David Rockefeller Center for Latin American Studies (DRCLAS), associata di Facoltà al Weatherhead Center for International Affairs di Harvard, tra gli altri. Nel 2008 è stata premiata come Young Global Leader dal World Economic Forum. Tra le sue pubblicazioni: *Global Capital And National Institutions: Crisis And Choice In The International Financial Architecture*, World Scientific Publishing Co Pte Ltd (2010). p. 55

JOSHUA ANGRIST

È professore di Economia al Massachusetts Institute of Technology. È stato un pioniere nell'uso di esperimenti naturali per rispondere a domande causali che vanno dagli effetti della maternità sull'occupazione e sui guadagni delle madri agli effetti del servizio militare sulla salute e sul salario dei veterani più avanti nella vita. In studi innovativi pubblicati negli anni Novanta, Angrist e Guido Imbens della Stanford Graduate School of Business hanno dimostrato come sia possibile applicare strategie econometriche utilizzando eventi come la lotteria per la leva per stimare gli effetti causali. Per il loro influente lavoro, Angrist e Imbens hanno condiviso metà del Nobel per l'Economia 2021, mentre l'altra metà è andata a David Card dell'Università della California a Berkeley. Tra le sue pubblicazioni: *Mostly Harmless Econometrics: An Empiricist's Companion*, Princeton University Press (2009, con Joern-Steffen Pischke); *Mastering Metrics: The Path from Cause to Effect*, Princeton University Press (2014, con Joern-Steffen Pischke). p. 42

POL ANTRÀS

È Robert G. Ory Professor di Economia presso l'Università di Harvard, dove insegna dal 2003. È ricercatore associato presso il National Bureau of Economic Research (NBER), dove è stato Direttore del gruppo di lavoro International Trade and Organization (ITO). È anche ricercatore associato presso il Centre for Economic Policy Research (CEPR) ed è membro del CESifo Research Network. Tra gli altri riconoscimenti, ha ricevuto una Alfred P. Sloan Research Fellowship nel 2007 e il Fundación Banco Herrero Prize nel 2009, ed è stato eletto Fellow della Econometric Society nel 2015. I suoi campi di insegnamento e ricerca sono l'economia internazionale e la teoria applicata. I suoi lavori più recenti si concentrano sull'analisi delle catene globali del valore e sull'interazione tra commercio, disuguaglianza e redistribuzione dei costi. Tra le sue pubblicazioni: *Global Production: Firms, Contracts, and Trade Structure*, Princeton University Press (2015). p. 40

DAVID AUTOR

È Ford Professor presso il Dipartimento di Economia del MIT, vicepresidente dell'American Economic Association, co-direttore del Programma di Studi sul Lavoro del NBER e dell'iniziativa sperimentale JPAL Work of the Future. La sua ricerca esplora gli impatti del mercato del lavoro del cambiamento tecnologico e della globalizzazione sulla polarizzazione dei posti di lavoro, sulla richiesta di competenze, sui livelli di retribuzione e sulla disuguaglianza e sui risultati elettorali. È membro della Econometric Society, della Society of Labor Economists e dell'American Academy of Arts and Sciences, nonché ricercatore associato del National Bureau of Economic Research e dell'Abdul Latif Jameel Poverty Action Lab. Tra le sue pubblicazioni: *The Work of the Future*, The MIT press (2022, con D.A. Mindell e E. Reynolds). p. 28

RICHARD BALDWIN

È professore di Economia internazionale al Graduate Institute di Ginevra dal 1991, e redattore capo di Vox da quando lo ha fondato nel giugno 2007. È consulente di governi e organizzazioni internazionali in tutto il mondo. È autore di numerosi libri e articoli su commercio internazionale, globalizzazione, regionalismo e integrazione europea. È membro del World Economic Forum (WEF) Stewardship Board on Trade and Investment Issues dal 2016, dopo essere stato membro del WEF Global Agenda Council on Trade dal 2009 al 2015. È membro del Comitato consultivo accademico dell'Istituto di Ricerca dell'Economia, del Commercio e dell'Industria del Giappone (RIETI) a Tokyo dal 2011. Tra le sue pubblicazioni: *Come sta cambiando l'Italia*, il Mulino (2007, con G. Barba Navaretti e T. Boeri); *La grande convergenza. Tecnologia informatica, web e nuova globalizzazione*, il Mulino (2018); *Rivoluzione globotica. Globalizzazione, robotica e futuro del lavoro*, il Mulino (2020). pp. 41, 59

GIORGIO BARBA NAVARETTI

È professore di Economia presso l'Università degli Studi di Milano, Distinguished Visiting Faculty presso Sciences Po, Parigi, Research Fellow del CEPR e Direttore scientifico del Centro Studi Luca d'Agliano. È Presidente della Fondazione Collegio Carlo Alberto e dell'Istituto Nazionale di Genetica Molecolare (INGM) "Romeo ed Enrica Invernizzi" e vicepresidente della Fondazione UniCredit. Siede nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Pesenti e della Fondazione Agnelli. È Amministratore non esecutivo di Aon Italia, CheckMab e Fideuram-Intesa Sanpaolo Private Banking. È editorialista de "la Repubblica" e "La Stampa" e dal 1995 al 2022 de "Il Sole 24 Ore". È inoltre redattore di "European Economy. Banche, Regolamentazione e Settore Immobiliare", è assiduo commentatore di temi economici nei telegiornali nazionali Rai e Radd24. Tra le sue pubblicazioni: *Le multinazionali nell'economia mondiale*, il Mulino (2006, con A. Venables); *Made in Torino? Fiat Chrysler Automobiles e il futuro dell'industria*, il Mulino (2014, con G. Ottaviano). pp. 12, 15, 19, 36, 58

PIERRE CAHUC

È professore di Economia a Sciences Po, program director all'IZA (Bonn) e ricercatore al CEPR (Londra). È editorialista di "Les Echos" e "Challenges". È stato membro del Consiglio consultivo economico del Primo Ministro francese dal 2006 al 2010 e dal 2012 al 2016. Ha scritto numerosi articoli accademici, libri di testo e libri divulgativi. Tra le sue pubblicazioni: *Contro il negazionismo. Perché in economia serve più rigore scientifico*, Università Bocconi Editore (2018, con A. Zylberberg). p. 43

JULIA CAJAL GROSSI

È Assistant Professor presso il Dipartimento di Economia del Geneva Graduate Institute (IHEID). La sua ricerca si colloca all'intersezione tra sviluppo, commercio internazionale e organizza-

zione industriale. Il suo lavoro attuale riguarda l'approvvigionamento sostenibile nelle catene globali del valore e il suo impatto sui mercati del lavoro locali nei paesi in via di sviluppo. Nell'ambito di questo programma, ha collaborato ampiamente con organizzazioni internazionali e ONG che si occupano delle condizioni di lavoro nelle catene di fornitura.

p. 49

LUCIANO CANFORA

È professore emerito presso l'Università degli Studi di Bari. Dirige i "Quaderni di storia" e collabora con il "Corriere della Sera". Tra le sue pubblicazioni per Laterza, più volte ristampate e molte delle quali tradotte nelle principali lingue: *Storia della letteratura greca; Libro e libertà; Giulio Cesare. Il dittatore democratico; Prima lezione di storia greca; La democrazia. Storia di un'ideologia; L'occhio di Zeus; La prima marcia su Roma; Ilapiro di Artemidoro; La natura del potere; Il mondo di Atene; "È l'Europa che ce lo chiede!"; Falso!; Intervista sul potere (a cura di A. Carloti); La crisi dell'utopia. Aristofane contro Platone, Augusto figlio di Dio; Tucidide. La menzogna, la colpa, l'esilio; Cleofonte deve morire; La scopa di don Abbondio. Il moto violento della storia; Il sovversivo. Concetto Marchesi e il comunismo italiano; Fermare l'odio; Il tesoro degli Ebrei. Roma e Gerusalemme; La democrazia dei signori; Cattilina. Una rivoluzione mancata; Sovranità limitata.*

p. 31

DAVID CARD

Ha ricevuto il premio Nobel per l'Economia nel 2021. È professore di Economia presso l'Università della California, Berkeley. Le sue ricerche riguardano l'immigrazione, i salari, l'istruzione e le differenze legate al genere e all'etnia nel mercato del lavoro. Ha ricevuto numerosi premi, tra cui il John Bates Clark Prize nel 1995. È stato Presidente dell'AEA. Nel 1995 è stato co-autore del libro *Myth and Measurement: The New Economics of the Minimum Wage* e co-curatore dei libri: *Small Differences that Matter: Labor Markets and Income Maintenance in Canada and the United States* (1992); *The Handbook of Labor Economics* (1999) e *Seeking a Premier Economy: The Economic Effects of British Economic Reforms* (2004).

p. 32

CARLO CARRARO

È Rettore emerito e professore di Economia ambientale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, di cui è stato il Rettore dal 2009 al 2014. È vicepresidente dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), l'organizzazione delle Nazioni Unite che si occupa di cambiamenti climatici, ed è Presidente della Commissione sui Cambiamenti Climatici, Infrastrutture e Mobilità Sostenibili costituita presso il relativo Ministero (MIMS). È anche membro dell'High Level Advisory Group della DG ECFIN dell'Unione europea e del Comitato strategico del Centro euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici. Tra le sue pubblicazioni: *Il clima che cambia. Non solo un problema ambientale*, il Mulino (2015,

con A. Mazzai); *Tecnologie e infrastrutture per una mobilità sostenibile. Evidenze scientifiche e proposte di policy*, il Mulino (2023, con N. Armadori e P. Cazzola).

p. 30

DANTE CARRARO

Laureato in Medicina presso l'Università di Padova, nel 1987 ha conseguito la specializzazione in Cardiologia. Ordinato sacerdote nel 1991, dal 1994 al 2008 è stato vicedirettore dell'Oni Medici con l'Africa Cuamm, da oltre 70 anni impegnata nel campo della cooperazione sanitaria internazionale e, in particolare, nell'Africa subsahariana, per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. Nel 2008 è diventato Direttore dell'Organizzazione, carica che lo porta spesso negli otto paesi dell'Africa subsahariana in cui opera Medici con l'Africa Cuamm (Angola, Etiopia, Mozambico, Tanzania, Sierra Leone, Sud Sudan, Uganda, Repubblica Centrafricana). Per Laterza ha pubblicato *Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune* (2021).

p. 45

SABINO CASSESE

È professore alla School of Government della LUISS, giudice emerito della Corte costituzionale e professore emerito della Scuola Normale Superiore di Pisa. È stato Ministro per la Funzione Pubblica del 50° Governo della Repubblica Italiana, presieduto da Carlo Azeglio Ciampi. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Intelletuali*, il Mulino (2021); *Il governo dei giudici*, Laterza (2022); *Amministrare la Nazione. La crisi della burocrazia e i suoi rimedi*, Mondadori (2023).

p. 20

RAJ CHETTY

È professore di Economia William A. Ackman presso l'Università di Harvard e Direttore di Opportunity Insights. Il suo lavoro è stato ampiamente citato nel mondo accademico, nei media e nelle discussioni politiche negli Stati Uniti e altrove. È uno dei più giovani professori di ruolo nella storia di Harvard. Per le sue ricerche ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui una borsa di studio MacArthur "Genius" e la medaglia John Bates Clark, assegnata all'economista sotto i 40 anni il cui lavoro è giudicato aver dato il contributo più significativo al settore. Tra le sue pubblicazioni: *Measuring Distribution and Mobility of Income and Wealth*, The University of Chicago Press (2022, con J.N. Friedman e J.C. Gornick).

p. 39

SILVANA DALMAZZONE

È professoressa di Economia dell'Ambiente, Economia del Cambiamento Climatico e Gestione delle Risorse Naturali presso l'Università degli Studi di Torino. Collabora come policy consultant con agenzie di protezione ambientale nazionali e internazionali. Le sue principali pubblicazioni scientifiche riguardano valutazioni di servizi ecosistemici, gestione delle risorse idriche, conservazione della biodiversità, politiche per la mitigazione del cambiamento climatico e la transizione ecologica.

p. 30

GIUSEPPE DE RITA

È uno dei più importanti sociologi italiani. Consigliere delegato del CENSIS (1964-1974), nel 1974 ne è diventato Segretario generale. Ha collaborato con numerose riviste e quotidiani. Nel 2021 è stato nominato membro del Consiglio d'indirizzo per la politica economica di Palazzo Chigi. Tra le sue opere si ricordano: *Intervista sulla borghesia in Italia*, Laterza (1997); *Manifesto per lo sviluppo locale. Teoria e pratica dei patti territoriali*, Bollati Boringhieri (1998, con A. Bonomi); *Che fine ha fatto la borghesia? Dialogo sulla nuova classe dirigente in Italia*, Einaudi (2004, con M. Cacciari e A. Bonomi); *L'eccezione della borghesia*, Laterza (2011, con A. Galdo); *Il lungo Mezzogiorno*, Laterza (2020); *Come cambia l'Italia. Discontinuità e continuismo*, Edizioni E/O (2020).

p. 51

ILVO DIAMANTI

È professore di Analisi dell'opinione pubblica e Sistema politico europeo presso l'Università di Urbino Carlo Bo, dove ha fondato e dirige LaPolis. È Direttore scientifico di Demos ed editorialista del quotidiano "la Repubblica". Tra le sue più recenti pubblicazioni: *Tra politica e società. Fondamenti, trasformazioni e prospettive*, il Mulino (2018, con L. Ceccarini). Per Laterza è autrice, tra l'altro, di *Un salto nel voto. Ritratto politico dell'Italia di oggi* (2013, con F. Bordignon e L. Ceccarini); *Democrazia ibrida* (2014); *Le divergenze parallele. L'Italia: dal voto devoto al voto liquido* (2018, con F. Bordignon e L. Ceccarini).

p. 17

JAN ECKKHOUT

È professore di Ricerca ICREA presso l'Università Pompeu Fabra di Barcellona. Il suo lavoro è stato ripreso dai media, tra cui "New York Times", "Wall Street Journal", "Economist", "Bloomberg" e "Financial Times". Ha conseguito il suo Dottorato in Economia alla London School of Economics nel 1998 ed è membro della Econometric Society, della European Economic Association e dell'Accademia Europea. È autore di *The Profit Paradox. How Thriving Firms Threaten the Future of Work*, Princeton University Press (2021).

p. 14

BARRY EICHENGREEN

È George C. Pardee and Helen N. Pardee Professor of Economics and Professor of Political Science, presso l'Università della California a Berkeley dal 1999. È stato Pitt Professor of American History and Institutions presso l'Università di Cambridge (2014-2015), John L. Simpson Professor of Economics e Professor of Political Science (1994-1999) e professore di Economia (1986-1994) presso l'Università della California a Berkeley, Consulente politico senior del Fondo Monetario Internazionale (1997-1998), Borsista di ricerca presso il National Bureau of Economic Research (1981-1986), Assistant Professor di Economia presso l'Università di Harvard (1980-1986). Tra le sue pubblicazioni più recenti vi è *In Defense of Public Debt*, Oxford University Press (2021, con A.

El-Ganainy e R. Esteves), e tra quelle tradotte in italiano *La nascita dell'economia europea. Dalla svolta del 1945 alla sfida dell'innovazione*, il Saggiatore (2009).

p. 33

ESTER FAIA

È professoressa alla Goethe University di Francoforte con una cattedra di Politica monetaria e fiscale. È Fellow del CEPR. Ha svolto attività di consulenza per diverse istituzioni politiche europee e ha ottenuto diverse borse di studio e premi di ricerca a livello europeo. Ha pubblicato molto nel campo monetario, bancario e del lavoro. Ha pubblicato con Franklin Allen e Michael Halliassos, *Capital Markets union and Beyond*, MIT press (2019).

pp. 45, 50

MAURIZIO FERRARIS

È professore di Filosofia teorica all'Università degli Studi di Torino, è Presidente del Labont (Center for Ontology) e dirige "Scienza Nuova", l'istituto di studi avanzati dedicato a Umberto Eco che unisce l'Università e il Politecnico di Torino. Fondatore del "Nuovo Realismo", Visiting Professor ad Harvard, Oxford, Monaco, Parigi, editorialista del "Corriere della sera" e della "Neue Zürcher Zeitung", autore di fortunati programmi televisivi e di oltre sessanta libri tradotti in tutto il mondo, nella sua lunga carriera ha determinato un nuovo corso di pensiero e di studio di almeno in quattro ambiti: l'ermeneutica, l'estetica, l'ontologia e la filosofia della tecnologia. Tra le sue pubblicazioni più recenti *Documenti. Filosofia del mondo nuovo*, Laterza (2021) e il libro in uscita *Tecnosofia. Tecnologia e umanità per una scienza nuova* con G. Saracco, Laterza.

p. 40

MARIANNA FILANDRI

È professoressa associata in Sociologia economica all'Università degli Studi di Torino, dove insegna Sociologia delle disuguaglianze economiche e sociali e Analisi dei dati per la ricerca applicata e la valutazione delle politiche. I suoi principali interessi di ricerca riguardano le disuguaglianze sociali in particolare negli ambiti della povertà, del lavoro e della casa. Recentemente ha pubblicato per Laterza *Lavorare non basta* (2022).

p. 51

RAFFAELE FITTO

È Ministro per gli Affari europei, per le politiche di coesione e per il PNRR dal 22 ottobre 2022. È stato membro della Commissione per il controllo dei bilanci (CONT), della Delegazione per le relazioni con i paesi del Maghreb e l'Unione del Maghreb arabo (DMAG) e della Delegazione all'Assemblea parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo (DMED). Dopo una breve esperienza al Parlamento europeo (luglio 1999 - giugno 2000) è stato Presidente della Regione Puglia e Ministro per gli Affari Regionali. Nuovamente eletto eurodeputato nel 2014 (Forza Italia - Gruppo PPE), nel maggio 2015 passa al Gruppo dei Conservatori e Riformisti europei - del cui ufficio di presidenza è membro - e fon-

da in Italia il partito dei Conservatori e Riformisti (CoR).

p. 44

PIETRO GARIBALDI

È professore di Economia presso l'Università degli Studi di Torino, Direttore del Programma Allievi e Fellow del Collegio Carlo Alberto. È anche Direttore del Think tank LTI@Unito. È anche ricercatore presso CEPR (Londra), IZA (Bonn) e responsabile degli studi sul lavoro presso la Fondazione Rodolfo Benvenuto. È Presidente del Programma VisitInps, un'iniziativa di ricerca lanciata dall'Amministrazione della Previdenza Sociale Italiana nel 2015. È uno dei fondatori e attuali redattori di www.lavoce.info. I suoi principali interessi di ricerca riguardano la macroeconomia del mercato del lavoro, con particolare attenzione alle istituzioni e alle interazioni tra la finanza del lavoro e il lavoro. Tra le sue pubblicazioni: *Economia delle risorse umane*, il Mulino (2005); *Un nuovo contratto per tutti*, Chiarelettere (2008, con T. Boeri); *Le riforme a costo zero. Dieci proposte per tornare a crescere*, Chiarelettere (2011, con T. Boeri).

pp. 12, 15, 28

PAOLO GENTILONI

È Commissario europeo per gli Affari Economici e Monetari da dicembre 2019. È stato Primo Ministro italiano (2016-2018), Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (2014-2016), membro della Commissione Affari Esteri del Parlamento Italiano (2013-2014) e Ministro delle Comunicazioni (2006-2008). È stato Portavoce del Partito Margherita (2002-2007), Presidente della Commissione parlamentare di Vigilanza Rai (2005-2006), Portavoce del Sindaco di Roma e Commissario nel Comune di Roma (1993-2000). In precedenza ha lavorato come giornalista. Il suo ultimo libro è *La sfida impopolista. Da dove partire per tornare a vincere*, Rizzoli (2018).

p. 14

PAOLA GIULIANO

È professoressa di Economia presso l'Università della California di Los Angeles e Chauncey J. Medberry Chair in Management. Fa parte del National Bureau of Economic Research (Cambridge), del Centre for Economic Policy Research (Londra) e dell'Institute for the Study of Labor (Bonn). Le aree principali della sua ricerca sono economia politica ed economia sociale. Nel 2004 è stata scelta come miglior giovane economista dalla European Economic Association. Studia come gli individui formano le preferenze economiche sul ruolo del governo, il ruolo della fiducia ed il comportamento politico. Si occupa delle origini storiche che determinano differenze di genere sul mercato del lavoro e il ruolo delle donne nella società.

p. 38

YURIY GORODNICHENKO

È Quantedge Presidential Professor of Economics a Berkeley, al National Bureau of Economic Research, all'Institute for the Study of Labor (IZA), al Federal Reserve Bank of San Francisco e al "Journal of Monetary Economics". Una par-

te significativa della sua ricerca ha riguardato la politica monetaria, la politica fiscale, la tassazione, la crescita economica e i cicli economici. Fa parte di numerosi comitati editoriali, tra cui "Journal of Monetary Economics" e VoxUkraine (<http://voxukraine.org/>). È il leader dell'Iniziativa Ucraina del CEPR. Il suo lavoro è stato pubblicato nelle principali riviste economiche ed è stato citato nei dibattiti politici e nei media.

pp. 22, 36

VERONICA GUERRIERI

È Ronald E. Tarrson Professor of Economics e Willard Graham Faculty Scholar presso l'Università di Chicago Booth. Ha vinto nel 2015 il premio Bernàcker per il miglior economista europeo under 40 in macroeconomia e finanza, la Medaglia Carlo Alberto nel 2013 per il miglior economista italiano under 40, la Alfred P. Sloan Research Fellowship nel 2011, l'Excellence Award in Global Economic Affairs nel 2010 dal Kiel Institute for the World Economy. È caporedattrice della "Review of Economic Studies" e membro del Comitato di redazione del "Journal of Economic Literature".

p. 16

ELHANAN HELPMAN

È Galen L. Stone Professor of International Trade presso l'Università di Harvard. È membro dell'Accademia israeliana delle scienze e delle discipline umanistiche, membro onorario straniero dell'Accademia americana delle arti e delle scienze, Corresponding Fellow dell'Accademia britannica, membro dell'Accademia europea delle scienze e delle arti e Distinguished Fellow dell'American Economic Association. È Presidente eletto dell'International Economic Association. Ha ricevuto la Mahalanobis Memorial Medal, il premio Bernhard Harms, il premio Rothschild, il premio EMET, il premio Nemmers, il premio Onassis, il BBVA Frontiers of Knowledge Award, il premio Jean-Jacques Laffont e il premio Israele. Tra le sue pubblicazioni: *The Mystery of Economic Growth*, Harvard University Press (2010); *Globalization and Inequality*, Harvard University Press (2018); tra quelle tradotte in italiano: *Capire il commercio globale*, il Mulino (2013).

p. 44

ANDREA ICHINO

È professore di Economia presso l'Istituto Universitario Europeo a Firenze. Nel 1990 ha ottenuto il Dottorato al MIT. È stato ricercatore universitario all'Università Bocconi di Milano (1992-1996) e ha diretto la Scuola di direzione aziendale (Sda) della medesima università (1993-1996). Dal 1997 è professore di Economia politica all'Istituto Universitario Europeo a Fiesole e all'Università di Bologna. Dal 2008 è coordinatore del Dottorato di ricerca in Economia del Dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Bologna. Tra le sue pubblicazioni: *L'Italia fatta in casa. Indagine sulla vera ricchezza degli italiani*, Mondadori (2009, con A. Alesina); *Facoltà di scelta. L'università salvata dagli studenti. Una modesta proposta*, Rizzoli (2013, con D. Terlizze).

p. 31

DOUGLAS IRWIN

È John French Professor of Economics al Dartmouth College, ricercatore associato del National Bureau of Economic Research e Senior Fellow non residente del Peterson Institute for International Economics. È il Presidente eletto dell'Associazione di storia economica (2022-2023). Il "Financial Times" l'ha definito "uno dei più importanti studiosi di commercio al mondo" per il suo lavoro sulla politica commerciale internazionale. È autore di *Clashing over Commerce: A History of U.S. Trade Policy*, University of Chicago Press (2017), che "The Economist" e "Foreign Affairs" hanno selezionato come uno dei loro migliori libri dell'anno. Tra le altre sue pubblicazioni: *Against the Tide: An Intellectual History of Free Trade*, Princeton University Press (1996); *The Genesis of the GATT*, Princeton University Press (2008, con P. Mavroidis e A. Sykes); *Trade Policy Disaster: Lessons from the 1930s*, MIT Press (2012); *Free Trade Under Fire*, Princeton University Press (quinta edizione 2020).

p. 55

PAUL KRUGMAN

Ha ricevuto il premio Nobel per l'Economia 2008. È l'economista americano più letto al mondo. È professore emerito di Economics and International Affairs alla Princeton University ed è editorialista del "New York Times". È membro del Gruppo dei Trenta, un importante gruppo di economisti di livello internazionale. Noto nel mondo accademico per i suoi studi riguardanti la teoria del commercio, in particolare per i modelli in base ai quali i paesi potrebbero guadagnare dall'imposizione di barriere protezionistiche. È stato critico della New Economy degli anni Novanta del XX secolo. Autore di numerosi volumi, dal 2000 collabora con il "New York Times" scrivendo editoriali d'opinione bisettimanali. Tra i suoi libri: *La deriva americana*, Laterza (2004); *La coscienza di un liberal*, Laterza (2009); *Discutere con gli zombie. Le idee economiche mai morte che uccidono la buona politica*, Garzanti (2020); *Fuori da questa crisi, adesso!*, Garzanti (2022).

p. 59

ANNAMARIA LUSARDI

È University Professor of Economics and Accountancy presso la George Washington University. Inoltre, è fondatrice e Direttrice accademica del Global Financial Literacy Excellence Center (GFLEC) e co-presidente del G53 Financial Literacy and Personal Finance Research Network (G53 Network). Nel 2017 e nel 2021 è stata inclusa nell'elenco Clarivate. Ad agosto 2017 è stata nominata Direttore del Comitato di Educazione Finanziaria incaricato di disegnare la Strategia nazionale per l'alfabetizzazione finanziaria in Italia. Nel 2019 è stata inserita nella lista di Forbes delle 100 donne di successo in Italia. Recentemente è stata inserita tra i primi 100 leader nella gestione patrimoniale in We Wealth.

pp. 35, 42

ROCCO MACCHIAVELLO

È professore associato di Management alla LSE. È ricercatore presso BREAD, CEPR, JPAL e IPA e co-editor del "Journal of Law, Economics and

Organization". La sua ricerca attuale studia l'approvvigionamento e le catene di approvvigionamento sostenibili e i mercati e le imprese in ambienti debolmente istituzionalizzati. Il suo lavoro si colloca all'intersezione tra sviluppo, economia organizzativa e industriale. Ha collaborato con numerose agenzie governative, organizzazioni internazionali, imprese sociali e grandi aziende.

p. 49

STEVE MACHIN

È professore di Economia e Direttore del Centre for Economic Performance della London School of Economics. È Fellow della British Academy, è Fellow della Society of Labor Economists ed è stato membro indipendente della Low Pay Commission dal 2007 al 2014. È Chair del Sub-Panel 16 Econometrics del Research Excellence Framework 2021 (REF 2021). Tra le sue pubblicazioni: *What's the Good of Education?: The Economics of Education in the UK*, Princeton University Press (2005, con Anna Vignoles); *Social Mobility And Its Enemies*, Penguin (2020, con Lee Elliot Major).

p. 15

VITO MANCUSO

Teologo laico e filosofo, è professore presso il Master di Meditazione e Neuroscienze dell'Università di Udine. Ha fondato e dirige a Bologna il "Laboratorio di Etica". È autore di numerosi saggi che hanno suscitato notevole attenzione da parte del pubblico su argomenti quali la filosofia di Hegel, le malattie e il dolore, la natura di Dio, l'anima, l'amore, il pensiero, la libertà, la bellezza, le virtù cardinali, il coraggio, la paura, il senso della vita. Ospite di diversi programmi radiofonici e televisivi, ha collaborato con "La Repubblica", il "Corriere della Sera" e "Il Foglio". Dal 2022 è editorialista per "La Stampa". Tra le sue pubblicazioni: *I quattro maestri*, Garzanti (2020); *A proposito del senso della vita*, Garzanti (2021); *Etica per giorni difficili*, Garzanti (2022); *Il dolore innocente*, Garzanti (2023).

pp. 28, 36

ALAN MANNING

È professore di Economia alla London School of Economics e Direttore del programma di ricerca del Centre for Economic Performance su Comunità e benessere. Dal 2009 al 2012 è stato capo del Dipartimento di Economia della LSE; dal 2004 al 2011 è stato membro del NHS Pay Review Body e dal 2016 al 2020 Presidente del Migration Advisory Committee. È un economista del mercato del lavoro la cui ricerca ha riguardato i salari minimi, l'impatto della tecnologia, l'immigrazione e il monopsonio.

p. 24

KALINA MANOVA

È professoressa di Economia e vicedirettrice di Dipartimento presso l'UCL, specializzata in commercio internazionale e investimenti. È membro del Comitato per gli investimenti dell'Associazione economica europea. Fa inoltre parte dei comitati editoriali di "Review of Economic Studies", "American Economic Journal: Economic Policy". È Research Fellow presso il Centre for Economic Policy Research, Associate presso il LSE Centre for Economic Performance, Resear-

ch Affiliate presso l'International Growth Centre e Affiliate presso il CESifo Institute. Ha ricevuto il premio Yrjö Jahnsson dell'AEA, il premio Philip Leverhulme per l'Economia. Il suo lavoro è stato premiato con una Kenen Fellowship in Economia internazionale a Princeton e una National Fellowship presso la Hoover Institution di Stanford.

p. 59

PHILIPPE MARTIN

È dean della Scuola di Affari Pubblici di Sciences Po dal 2022 e professore presso il Dipartimento di Economia dal 2009. È vicepresidente e ricercatore presso il Centre for Economic Policy Research (CEPR). Dal 2018 al 2022 è stato Presidente del Consiglio di analisi economica presso il Primo Ministro e il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Dal 2015 al 2016 è stato Consigliere economico di Emmanuel Macron, Ministro dell'Economia, dell'Industria e del Digitale. In precedenza è stato Presidente del Dipartimento di Economia di Sciences Po (2008-2013) e professore alla Paris School of Economics (2000-2008) e al Graduate Institute di Ginevra. Ha lavorato come economista presso la Federal Reserve Bank di New York (2001-2002). È co-autore di diversi libri, tra cui: *Economic Geography and Public Policy*, Princeton University Press (2003); *The Economics of Clusters. Lessons from the French Experience*, Oxford University Press (2010).

p. 58

LUCA MERCALLI

Climatologo, presiede la Società Meteorologica Italiana. Insegna Sostenibilità ambientale, vive in una casa a energia solare e viaggia in auto elettrica. È stato Consigliere scientifico di ISPRA e per Rai ha collaborato a Che tempo che fa, Scala Mercalli, Rainews24. Editorialista per "Il Fatto Quotidiano", ha condotto oltre 2800 conferenze. Tra i suoi libri: *Prepariamoci*, Chiarelettere (2013); *Non c'è più tempo*, Einaudi (2018); *Il clima che cambia*, BUR (2019); *Salire in montagna*, Einaudi (2020) e il fumetto *Il tuo clima*, TataiLab (2022).

p. 29

JOEL MOKYR

È Robert H. Strotz Professor of Arts and Sciences, professore di Economia e Storia alla Northwestern University e Sackler Professor (per nomina speciale) alla Eitan Berglas School of Economics dell'Università di Tel Aviv. È specializzato in Storia economica ed economia del cambiamento tecnologico e della popolazione. È Presidente del Comitato consultivo del programma Institutions, Organizations, and Growth dell'Istituto canadese di ricerca avanzata. Nel 2015 gli è stato conferito il premio Balzan per la Storia Economica. È membro dell'American Academy of Arts and Sciences, della Royal Dutch Academy of Sciences, dell'Accademia Nazionale dei Lincei, della British Academy e della Cliometric Society. I suoi libri hanno vinto numerosi premi importanti, tra cui il Joseph Schumpeter Memorial Prize, il Ranki Prize per il miglior libro di storia economica europea, il Donald Price dell'American Political Science Association e il premio Allan Sharlin del-

la Social Science History Association. Tra le sue pubblicazioni: *I doni di Atena. Le origini storiche dell'economia della conoscenza*, il Mulino (2004); *Una cultura della crescita. Le origini dell'economia moderna*, il Mulino (2018).

p. 48

BENJAMIN MOLL

È professore di Economia alla London School of Economics. Studia come l'eterogeneità osservata a livello micro, e in particolare le grandi disparità di reddito e ricchezza, si ripercuotono sulla macroeconomia e sulla politica macroeconomica. Il suo lavoro analizza le conseguenze macroeconomiche e distributive della politica monetaria e fiscale, oltre che di eventi come la pandemia Covid. Più recentemente, il suo lavoro si è concentrato sulla crisi energetica europea. È Fellow dell'Economic Society e ha ricevuto il premio Bernácer come miglior economista europeo sotto i 40 anni che si occupa di macroeconomia e finanza.

p. 27

TOMMASO MONACELLI

È professore di Economia presso l'Università Bocconi di Milano e Fellow dell'IGIER (Innocenzo Gasparini Institute for Economic Research), del CEPR e del Kiel Institute for the World Economy (IFW). È co-direttore del "Journal of International Economics". È inoltre Associate Editor del "Journal of the European Economic Association", del "Journal of Money Credit and Banking", della "European Economic Review" e della "IMF Economic Review". I suoi interessi di ricerca riguardano l'economia monetaria, la macroeconomia e la macroeconomia internazionale.

p. 34

MARIO MONTI

È senatore a vita dal 9 novembre 2011, e dal 16 novembre 2011 fino al 28 aprile 2013 è stato Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana, conservando inizialmente l'incarico anche di Ministro dell'Economia e delle Finanze del suo stesso governo. Presidente dell'Università Bocconi dal 1994 al 2022, è stato Commissario europeo per il mercato interno tra il 1995 e il 1999 nella Commissione Santer; sotto la Commissione Prodi ha rivestito il ruolo di Commissario europeo per la concorrenza fino al 2004. Tra le sue pubblicazioni: *La democrazia in Europa. Guardare lontano*, Rizzoli (2013, con S. Goulard).

p. 12

KEVIN O'ROURKE

Economista e storico dell'economia, è professore di Economia presso la NYU Abu Dhabi. È Senior Editor di "Economic Policy" e fa parte dei comitati editoriali di numerose altre riviste. Sebbene abbia scritto su diversi argomenti di storia economica, tra cui in particolare la storia economica irlandese, è noto soprattutto per le sue ricerche sulla storia della globalizzazione e della deglobalizzazione. Tra le sue pubblicazioni: *Globalizzazione e storia. L'evoluzione dell'economia atlantica nell'Ottocento*, il Mulino (2005, con J.G. Williamson); *Potere e ricchezza*.

Una storia economica del mondo, UTET (2016, con R. Findlay).

p. 29

PIER CARLO PADOA-SCHI

È Presidente del Consiglio di amministrazione di UniCredit. Dal 1998 al 2001 è stato Consigliere economico dei Presidenti del Consiglio Massimo D'Alema e Giuliano Amato, con incarichi di politica economica internazionale. Dal 2001 al 2005 è stato Direttore esecutivo italiano al Fondo Monetario Internazionale. Nel 2006 è stato Direttore della Fondazione Italianeuropei, centro di ricerca dedicato ai temi di politica economica e sociale. Il 1° giugno 2007 ha assunto le funzioni di vicesegretario generale dell'OCSE. Il 1° dicembre 2009 è stato nominato anche Capo economista, pur mantenendo il suo ruolo di vicesegretario generale. È stato Ministro dell'Economia e delle Finanze dal 24 febbraio 2014 al 1° giugno 2018. Tra le sue pubblicazioni: *La diversità come ricchezza ovvero a che serve l'Europa?*, Einaudi (2014, con M. Canonica); *Il sentiero stretto... e oltre. Conversazione*, il Mulino (2019, con D. Pesole); *L'economia europea. Tra crisi e rilancio*, il Mulino (2020, con P. Guerrieri).

p. 42

NANDO PAGNONCELLI

Presidente di Ipsos Italia, insegna Analisi della pubblica opinione presso l'Università Cattolica di Milano. È il sondaggista di riferimento della trasmissione televisiva di Martedì e tiene una rubrica settimanale sul "Corriere della Sera". È socio ESOMAR (European Society for Opinion and Marketing Research), Wapor (World Association for Public Opinion Research) e SISE (Società Italiana Studi Elettorali); è socio onorario di Compol, l'Associazione italiana di Comunicazione Politica e dell'Associazione Articolo 99. È Consigliere di amministrazione di ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale). È membro del Comitato scientifico della Fondazione Symbola, nonché del Consiglio direttivo del Touring Club Italiano e del Comitato editoriale del web magazine Inpiù. Nel 2019 con Mondadori ha pubblicato *La penisola che non c'è*.

p. 17

LORIANA PELIZZON

È Visiting Professor presso il Wharton School of the University of Pennsylvania, Capo del Dipartimento di Financial Markets presso il Leibniz Institute for Financial Research SAFE di Francoforte e professoressa di Economia presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. È anche Chair di Law and Finance presso il Goethe University di Francoforte. I suoi interessi di ricerca riguardano la misurazione e la gestione del rischio, gli hedge fund, la microstruttura del mercato, le istituzioni finanziarie, il rischio sistemico, il rischio sovrano e la crisi finanziaria.

p. 16

ROBERTO PEROTTI

È professore di Economia politica presso l'Università Bocconi di Milano. Ha lavorato anche come consulente per diverse organizzazioni internazionali quali la Banca Interamericana di Sviluppo, la Banca Centrale Europea, la Banca d'Italia e la Banca Mondiale. È fra i collaboratori del sito italiano di attualità economica e politica la-voce.info. Da settembre 2014 a novembre 2015 è stato Consigliere economico, a titolo gratuito, del Presidente del Consiglio Matteo Renzi. Tra le sue pubblicazioni: *L'università truccata*, Einaudi, (2008); *Status quo. Perché in Italia è così difficile cambiare le cose (e come cominciare a farlo)*, Feltrinelli (2017); *Falso! Quanto costano davvero le promesse dei politici*, Feltrinelli (2018).

pp. 23, 43

ALESSANDRA PERRAZZELLI

È membro del Direttorio e vicedirettrice generale della Banca d'Italia dal 10 maggio 2019. È membro del Supervisory Board del Single Supervisory Mechanism (SSM) della Banca Centrale Europea. Dal 2021 è membro del Consiglio di amministrazione dell'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" e dell'Advisory Board dell'Osservatorio Fintech e Insurtech del Politecnico di Milano. È stata fondatrice e Presidente di Valore D, associazione di imprese volta a sostenere il posizionamento delle donne ai vertici delle aziende. Ha inoltre fondato e diretto il Progetto Gemma, volto a sostenere il talento femminile all'interno del gruppo Intesa Sanpaolo. È stata insignita della onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana nel 2021.

p. 23

LUCEZIA REICHLIN

È professoressa di Economia presso la London Business School. È Presidente e co-fondatrice di Now-Casting Economics limited. È Amministratore non esecutivo di AGEAS Insurance Group, Gruppo Messaggerie Italiane, Amministratore fiduciario dell'International Financial Reporting Standards e del Centre for Economic Policy Research, membro del Consiglio di amministrazione di Morgan Stanley International e delle filiali tedesche. È opinionista del "Corriere della Sera" e di Project Syndicate. È membro della Economic Society, della British Academy, della European Economic Association, del Centre for Economic Policy Research e dell'Accademia Europea. Nel 2016 ha ricevuto il premio Birgit Grodal, Associazione economica europea, e il premio Isaac Krstenetzky Scholarly Achievement Award.

pp. 24, 36, 57

RICARDO REIS

È A.W. Phillips Professor of Economics presso la London School of Economics. Tra i riconoscimenti recenti figurano la medaglia Yrjö Jahnsson del 2021, l'elezione alla Econometric Society nel 2019, il premio BdF/TSE junior del 2017. È consulente accademico presso la Banca d'Inghilterra, la Riksbank e la Federal Reserve Bank di Richmond, dirige il Centre for Macroeconomics nel Regno Unito. Sono numerose le sue pubblicazioni sulla macroeconomia, tra cui la politica monetaria e fiscale, l'inflazione e i cicli economici. Tra le sue pubblicazioni: *A Monetary and Fiscal History of the United States, 1961-2021*, Princeton University Press (2022); *21st Century Monetary Policy: The Federal Reserve from the Great Inflation to COVID-19*, WW Norton & Co (2022); *A Crash Cour-*

se on Crises: Macroeconomic Concepts for Run-Ups, Collapses, and Recoveries, Princeton University Press (2023).

p. 51

DANI RODRIK

È professore di Economia politica internazionale alla John F. Kennedy School of Government presso la Harvard University. Nel 2007 ha ricevuto il prestigioso Albert O. Hirschman Prize of the Social Science Research Council. Si occupa di economia internazionale, sviluppo economico e politica economica. Centro della sua ricerca è cosa costituisca una buona politica economica e perché alcuni governi più di altri sono in grado di realizzarla. Collaboratore delle testate economiche più prestigiose, è autore di numerosi volumi, tra i quali *Has Globalization Gone Too Far?* (1997) che è stato considerato da "Business Week" uno dei più importanti libri di economia del decennio. Tra le sue pubblicazioni: *La globalizzazione intelligente*, Laterza (2015); *Ragioni e torti dell'economia*, Università Bocconi Editore (2018); *Dirla tutta sul mercato globale. Idee per un'economia mondiale assennata*, Einaudi (2019).

p. 16

MASSIMO ROSTAGNO

È Direttore generale per la politica monetaria della Banca Centrale Europea (BCE). Ha scritto sull'economia politica della politica fiscale, sulla riforma della previdenza sociale, sulla storia e la teoria degli standard monetari, sulla macro-modellazione di equilibrio generale stocastico e sull'economia monetaria in generale. Tra le sue pubblicazioni: *Monetary Policy in Times of Crisis: A Tale of Two Decades of the European Central Bank*, Oxford University Press (2021).

p. 24

GUIDO SARACCO

È Rettore del Politecnico di Torino dal 2018. Laureato in Ingegneria Chimica al Politecnico, ha insegnato per anni nello stesso ateneo. È socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Torino dal 2015. La sua attività di ricerca è soprattutto nell'area della fotochimica, con oltre 500 pubblicazioni all'attivo. Prossimamente in uscita il libro *Tecnosofia. Tecnologia e umanesimo per una scienza nuova*, per Laterza, con M. Ferraris.

pp. 26, 40, 42, 47, 54

NICOLAS SCHMIT

Ha assunto l'incarico di Commissario europeo responsabile per l'occupazione e i diritti sociali a dicembre 2019. In precedenza, è stato membro del Parlamento europeo per il partito socialdemocratico Lëtzebuurger Sozialisteschen Aarbechterpartei dopo la sua elezione nel maggio 2019. Dal 2009 al 2018 ha ricoperto la carica di Ministro del Lavoro e dell'Occupazione nel governo lussemburghese. Nel 2004 è stato nominato Ministro delegato per gli Affari esteri e l'immigrazione. Dopo una lunga carriera nel servizio pubblico, nel 1998 ha assunto l'incarico di Rappresentante permanente del Lussemburgo presso l'Unione europea per un mandato di sei anni.

p. 20

SILVANA SCIARRA

Prima donna eletta dal Parlamento come Giudice presso la Corte costituzionale italiana, ha iniziato il suo mandato nel novembre 2014, dopo aver ricoperto il ruolo di professoressa di Diritto del lavoro e Diritto sociale europeo presso l'Università di Firenze e l'Istituto Universitario Europeo. È professoressa emerita presso l'Università di Firenze. È stata eletta Presidente della Corte costituzionale il 20 settembre 2022. Il 31 maggio 2017 è stata insignita dal Presidente della Repubblica dell'Onorificenza Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana. Ha ricevuto il Dottorato di ricerca in Legge Honoris Causa presso l'Università di Stoccolma nel 2006 e di Hasselt nel 2012. Tra le sue pubblicazioni: *L'Europa e il lavoro. Solidarietà e conflitto in tempi di crisi*, Laterza (2013).

p. 51

MICHAEL SPENCE

È Philip H. Knight Professor Emeritus of Management presso la Graduate School of Business della Stanford University, Senior Fellow della Hoover Institution di Stanford e Distinguished Visiting Fellow del Council on Foreign Relations. È professore aggiunto all'Università Bocconi di Milano e Honorary Fellow del Magdalen College dell'Università di Oxford. Nel 2001 ha ricevuto il premio Nobel per le Scienze Economiche per il suo lavoro nel campo dell'economia dell'informazione. È Senior Advisor di Jasper Ridge Partners e Senior Advisor di General Atlantic Partners e presiede il Global Growth Institute di GA. Presiede il Comitato consultivo dell'Asia Global Institute ed è stato Presidente della Commissione indipendente sulla crescita e lo sviluppo (2006-2010). È membro del Consiglio consultivo della Luohan Academy di Hangzhou. È stato insignito del premio John Kenneth Galbraith per l'eccellenza nell'insegnamento e della Medaglia John Bates Clark per il "contributo significativo al pensiero e alla conoscenza economica". Tra le sue pubblicazioni: *La convergenza inevitabile. Una via globale per uscire dalla crisi*, Laterza (2012).

p. 13

ANTONIO SPILIMBERGO

È vicedirettore del Dipartimento di Ricerca del FMI. Ha conseguito la Laurea presso l'Università Bocconi di Milano e il Dottorato di ricerca al MIT. Dal 1997 lavora al FMI dove è stato capo missione per Brasile, Italia, Russia, Slovenia e Turchia. È Research Fellow del CEPR. I suoi articoli sono stati pubblicati in importanti riviste accademiche. Tra le sue pubblicazioni: *Getting Back on Track: Growth, Employment, and Rebalancing in Europe; Brazil: Boom, Bust, and the Road to Recovery; Si vax. Dialogo tra un pragmatico e un non so*, Einaudi (2021, con T. Boeri).

ROBERT STAIGER

È Roth Family Distinguished Professor in Arts and Sciences e professore di Economia al Dartmouth College, ricercatore associato del National Bureau of Economic Research e membro della Econometric Society. Redattore del

"Journal of International Economics" dal 2010 al 2017, è specializzato nello studio delle regole e delle istituzioni della politica commerciale internazionale, con particolare attenzione all'economia del GATT/OMC. Le sue ricerche sono state pubblicate in diverse riviste accademiche e in due libri, *The Economics of the World Trading System*, MIT Press (2002, con K. Bagwell) e *A World Trading System for the Twenty-First Century*, MIT Press (nella serie Ohlin Lecture, 2022).

p. 58

STEFANIE STANTCHEVA

È Nathaniel Ropes Professor of Economia politica ad Harvard e fondatrice del Social Economics Lab. È co-redattrice del "Quarterly Journal of Economics". Studia la tassazione delle imprese e degli individui, nonché il modo in cui le persone comprendono, percepiscono e formano i loro atteggiamenti nei confronti delle politiche pubbliche. Il suo lavoro si è concentrato sugli effetti a lungo termine della politica fiscale, sull'innovazione, sull'istruzione e sulla ricchezza.

p. 35

NATHALIE TOCCI

È Direttrice dell'Istituto Affari Internazionali, professoressa onoraria presso l'Università di Tübingen, Consigliere indipendente e non esecutivo dell'Eni e Europe's Futures Fellow presso l'Institut für die Wissenschaften vom Menschen (wvm). Ha lavorato alla stesura della strategia globale dell'Unione europea e alla sua attuazione. I suoi attuali interessi scientifici riguardano l'integrazione europea e la politica estera europea, il Medio Oriente, l'Europa orientale, le relazioni transatlantiche, il multilateralismo, la risoluzione dei conflitti, l'energia, il clima e la difesa. Tra le sue pubblicazioni: *Framing the EU Global Strategy*, Palgrave Macmillan (2017); *A Green and Global Europe*, Polity (2022).

p. 22

ALESSANDRO VANOLI

Storico, scrittore e divulgatore, è esperto di storia mediterranea. Ha insegnato all'Università di Bologna e per un breve periodo all'Università Statale di Milano, occupandosi di storia del Mediterraneo e della presenza islamica in Spagna e Sicilia. Da anni si occupa anche di comunicazione e divulgazione con progetti teatrali e attività didattiche legate alla conoscenza del mondo islamico e alla promozione della storia come parte irrinunciabile del rapporto tra culture differenti. Collabora con la Rai e con il "Corriere della Sera". Per Laterza è autore, con Amedeo Feniello, di *Storia del Mediterraneo in 20 oggetti* (2018) e *Storia del mare* (2022).

p. 19

ANTHONY VENABLES

È Senior Research Fellow presso il Dipartimento di Economia di Oxford, dove in precedenza è stato BP Professor of Economics. Da gennaio 2021 ricopre la carica di Direttore di ricerca del Productivity Institute dell'Università di Manchester. È membro della British Academy e della Econometric Society. Tra i suoi incarichi precedenti figurano quello di Capo economista presso il Di-

partimento per lo Sviluppo Internazionale del Regno Unito, di professore presso la London School of Economics, di Direttore del gruppo di ricerca sul commercio della Banca Mondiale e di consulente del Tesoro del Regno Unito. Ha pubblicato molto nei settori del commercio internazionale e dell'economia spaziale, tra cui lavori su commercio e concorrenza imperfetta, integrazione economica, imprese multinazionali e geografia economica. Tra le sue pubblicazioni: *The spatial economy; cities, regions and international trade*, MIT press (1999, con M. Fujita e P. Krugman); *Le multinazionali nell'economia mondiale*, il Mulino (2006, con G. Barba Navaretti).

p. 59

MARGRETHE VESTAGER

È vicepresidente esecutivo dell'Unione europea designato per l'area digitale e Commissario per la concorrenza. In precedenza è stata Ministro dell'Economia e dell'Interno (2011-2014) e Ministro dell'Istruzione (1998-2001) della Danimarca, nonché Presidente del Consiglio ECOFIN (2012). È stata leader politico del Partito social-liberale danese (2007-2014) e ha lavorato per il Ministero delle Finanze danese (1993-1995). Ha conseguito un Master in Economia presso l'Università di Copenhagen.

p. 12

IGNAZIO VISCO

Dal novembre 2011 è Governatore della Banca d'Italia, istituzione nella quale è entrato nel 1972. È Presidente del Direttorio integrato dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS). È membro del Consiglio direttivo e del Consiglio generale della Banca Centrale Europea, del Consiglio di amministrazione della Banca dei Regolamenti Internazionali, del Comitato direttivo del Financial Stability Board e del Consiglio generale dell'European Systemic Risk Board. È Governatore per l'Italia nel gruppo Banca Mondiale. È autore di numerose pubblicazioni, tra cui: *Perché i tempi stanno cambiando*, il Mulino (2015); *Anni difficili. Dalla crisi finanziaria alle nuove sfide per l'economia*, il Mulino (2018); *Inflazione e politica monetaria*, Laterza (2023).

p. 37

BEATRICE WEDER DI MAURO

È professoressa di Economia internazionale presso il Graduate Institute di Ginevra, Research Professor dell'INSEAD e Distinguished Fellow dell'INSEAD Emerging Markets Institute di Singapore. Da luglio 2018 è Presidente del Centre for Economic Policy Research (CEPR). È stata consulente di governi, organizzazioni internazionali e banche centrali (Commissione europea, Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, Banca Centrale Europea, Deutsche Bundesbank, OCSE, tra gli altri). Attualmente fa parte del Consiglio di amministrazione di Bosch e Unigestion. È Senior Fellow dell'Asian Bureau of Finance and Economics Research (ABFER), membro dell'International Advisory Board della Bocconi, del Gruppo Bellagio e della Swiss Covid Science Task Force.

p. 22

JAN ZIELONKA

È professore di Politica e Relazioni internazionali all'Università di Venezia Ca' Foscari e all'Università di Oxford. Il suo lavoro oscilla tra il campo delle relazioni internazionali, la politica comparata e la teoria politica. Tra le sue pubblicazioni con Laterza: *Contro-rivoluzione. La sfida all'Europa liberale* (2018); *Disintegrazione. Come salvare l'Europa dall'Unione Europea* (2015). Prossimamente in uscita con Laterza *Democrazia miope. Il tempo, lo spazio e la crisi della politica*.

p. 50

FABRIZIO ZILIBOTTI

È professore di Economia Internazionale e Sviluppo Economico presso il Dipartimento di Economia della Yale University. È stato insignito di numerosi riconoscimenti internazionali, tra i quali la medaglia Yrjö Jahnsson (assegnata al miglior economista in Europa sotto i 45 anni) e il premio Sun Yefang (l'onorificenza accademica più prestigiosa assegnata nella Repubblica Popolare Cinese). I suoi interessi di ricerca includono la macroeconomia, la crescita e lo sviluppo economico, la disuguaglianza, l'economia della famiglia e l'economia cinese. È autore, con Matthias Doepke, del libro *Love, Money, and Parenting: How Economics Explains the Way We Raise Our Kids*, Princeton University Press (2019), tradotto in diverse lingue.

p. 30

LUIGI ZINGALES

È Robert C. McCormack Distinguished Service Professor of Entrepreneurship and Finance e George C. Rinder Faculty Fellow presso la University of Chicago Booth School of Business. I suoi interessi di ricerca includono la corporate governance, lo sviluppo finanziario e l'economia politica. È co-conduttore del podcast Capitalism't e autore di *A Capitalism for the People* (2012). Tra le sue pubblicazioni: *Salvare il capitalismo dai capitalisti*, Einaudi (2004, con R. Rajan); *Manifesto capitalista. Una rivoluzione liberale contro un'economia corrotta*, Rizzoli (2012); *Europa o no. Sogno da realizzare o incubo da uscire*, Rizzoli (2014).

p. 56

GABRIEL ZUCMAN

È professore di Economia alla Paris School of Economics e all'École Normale Supérieure - PSL, professore associato di Economia all'Università della California, Berkeley, Direttore dell'Osservatorio fiscale dell'Unione europea e Direttore del James M. and Cathleen D. Stone Center on Wealth and Income Inequality alla UC Berkeley. La sua ricerca si concentra sull'accumulo, la distribuzione e la tassazione della ricchezza globale e ha rinnovato l'analisi delle implicazioni macroeconomiche e distributive della globalizzazione. Con Emmanuel Saez ha costruito serie sulla distribuzione della ricchezza negli Stati Uniti e con Thomas Piketty ha studiato la disuguaglianza in Cina e in Russia e l'accumulazione del capitale nei paesi ricchi a partire dal 1700. Tra le sue pubblicazioni: *La ricchezza nascosta delle nazioni. Indagine*

sui paradisi fiscali, ADD Editore (2017); *Il Trionfo dell'ingiustizia*, Einaudi (2020, con E. Saez). p. 35

MATTEO ZUPPI

Il Cardinale Zuppi è entrato nel Seminario di Palestrina e ha seguito i corsi di preparazione al sacerdozio alla Pontificia Università Lateranense, dove ha conseguito il Baccellierato in Teologia. È stato creato Cardinale nella Basilica di San Pietro nel Concistoro del 5 ottobre 2019, titolare della chiesa di Sant'Egidio. È membro del

Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrato e dell'Ufficio dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica. Il 24 maggio 2022 Papa Francesco lo ha nominato Presidente della Conferenza Episcopale Italiana. Tra le sue pubblicazioni: *Odierei il prossimo tuo come te stesso. Perché abbiamo dimenticato la fraternità. Riflessioni sulle paure del tempo presente*, Piemme (2019); *Le parole del nostro tempo*, EDB (2020, con A. Segrè); *Lettera alla Costituzione. Con l'ultima lezione di Valerio Onida*, EDB (2022). p. 32

partecipano anche

DARON ACEMOGLU

Professore di Economia presso il Massachusetts Institute of Technology p. 47

ROSEMARY ADDIS

Socia fondatrice e Amministratrice di Mondial Impact p. 22

STEFANO ALESSANDRIA

Associazione Wild Life Protection p. 37

GUIDO ALFANI

Professore di Storia economica presso l'Università Bocconi di Milano e già Direttore del corso di Laurea in Discipline economiche e sociali p. 49

TINNY ANDREATTA

Vicepresidente per i contenuti italiani di Netflix p. 46

NICOLÒ ANDREULA

Economista, consulente strategico e professore universitario p. 21

ALBERTO ANFOSSI

Segretario generale della Fondazione Compagnia di San Paolo p. 59

ERIK ANGNER

Professore di Practical Philosophy presso l'Università di Stoccolma p. 55

GIOVANNI ANSALDO

Giornalista di "Internazionale" p. 46

VIRGINIA ANTONINI

Head of Sustainability & corporate communication di Reale Group p. 22

FRANCESCO ANTONIOLI

Direttore di "Mondo Economico" p. 48

MAURIZIO ASSALTO

Giornalista e scrittore p. 31

LUCA ASVISIO

Commercialista, Presidente dell'Ordine Commercialisti di Torino p. 52

FABIO BAGLIANO

Professore di Economia presso l'Università degli Studi di Torino p. 34

RICCARDO BARBIERI

Direttore generale del Tesoro, Ministero dell'Economia e delle Finanze pp. 52, 57

EUGENIO BARCELLONA

Avvocato e professore di Diritto commerciale presso l'Università del Piemonte Orientale p. 27

FRANCESCA BASSO

Giornalista del "Corriere della Sera" p. 57

LEONARDO BECCHETTI

Economista, professore di Economia politica presso la Facoltà di Economia dell'Università di Roma "Tor Vergata", Direttore del Festival Nazionale dell'Economia Civile e co-fondatore di Next p. 17

AGNÈS BÉNASSY-QUÉRÉ

Vicegovernatore della Banca di Francia, professoressa di Economia presso l'Università Sorbona di Parigi e alla Paris School of Economics, già Capo economista del Tesoro francese p. 52

ANGELA BERGANTINO

Professoressa di Economia applicata presso l'Università degli Studi di Bari p. 26

ENRICO BERTACCHINI

Professore di Scienza delle Finanze presso l'Università degli Studi di Torino, Direttore del Master in "World Heritage & Cultural Projects for Development" dell'Università degli Studi di Torino e del Politecnico di Torino p. 34

PIERO BIANUCCI

Giornalista de "La Stampa" p. 26

GIULIO BIINO

Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato p. 53

BARTOLOMEO BIOLATTI

Rettore dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo p. 48

ALBERTO BISIN

Professore di Economia presso la New York University ed editorialista del quotidiano "la Repubblica" e del blog noiseFromAmerica p. 16

GIAN CARLO BLANGIARDI

Presidente dell'ISTAT p. 39

ANDREA BOITANI

Professore di Economia politica all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano p. 26

MARGHERITA BORELLA

Professoressa associata presso l'Università degli Studi di Torino p. 51

NATALE BORRA

Head of Distribution Italy presso Fidelity International p. 43

Laura Bottazzi

Professoressa presso il Dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Bologna
p. 35

Stefano Buono

Founder e CEO di Newcleo
p. 59

Marco Buti

Titolare della cattedra Tommaso Padoa-Schioppa in Integrazione economica e monetaria europea presso il Robert Schuman Centre for Advanced Studies
pp. 52, 57

Mario Calderini

Professore di Management for Sustainability and Impact presso il Politecnico di Milano
p. 52

Carlo Cambini

Professore di Economia industriale presso il Politecnico di Torino
p. 29

Benedetto Camerana

Architetto, paesaggista
p. 54

Nadia Campaniello

Professoressa di Economia presso l'Università degli Studi di Torino
pp. 15, 41

Silvia Candiani

Vice President Telecommunication Industry di Microsoft
p. 21

Luciano Canova

Economista e divulgatore scientifico
p. 55

Elena Cappai

Dirigente Tecnico all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
p. 37

Giulia Carluccio

Preretrice dell'Università degli Studi di Torino e professoressa di Cinema, Fotografia, Televisione e Media audiovisivi presso il Dipartimento di Studi Umanistici
p. 34

Alessandro Cascavilla

Economista e influencer
p. 22

Lorenzo Casini

Presidente della Lega Serie A
p. 23

Cristiana Castellotti

Curatrice del programma "Tutta la città ne parla" – Rai Radio3
pp. 19, 25, 34, 50

Lilia Cavallari

Presidente dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio
p. 57

Giulia Chiaberge

Docente
p. 37

Innocenzo Cipolletta

Presidente AIFI e Presidente Confindustria Cultura Italia
pp. 12, 17, 25, 27, 46, 56

Alberto Cirio

Presidente della Regione Piemonte
p. 12

Lorenzo Codogno

Visiting Professor presso la London School of Economics and Political Science, European Institute
p. 24

Francesca Coìn

Sociologa, insegna presso l'Università degli Studi di Venezia
p. 32

Alessandra Colombelli

Professoressa di Strategia e imprenditorialità presso il Politecnico di Torino
p. 30

Chiara Cordelli

Professoressa associata al Dipartimento di Scienze politiche presso l'Università di Chicago
p. 45

Marcella Corsi

Professoressa di Economia politica presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
p. 57

Henry Curr

Giornalista di "The Economist"
p. 15

Anna D'Ambrosio

Ricercatrice presso il Politecnico di Torino
p. 40

Cesare Damiano

Presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare
p. 47

Marta Dassù

Senior Advisor European Affairs, The Aspen Institute
p. 14

Eliana Victoria Davila

Associazione Wild Life Protection
p. 37

Mario Deaglio

Professore emerito di Economia internazionale presso l'Università degli Studi di Torino e Presidente Onorario di OJET
p. 14

Massimo Deandrei

Presidente GEI
p. 25

Riccardo De Bonis

Capo del Servizio Educazione finanziaria della Banca d'Italia
p. 49

Francesco Decarolis

Professore di Economia all'Università Bicconi di Milano
p. 38

Gregorio De Felice

Chief Economist Intesa Sanpaolo
p. 52

Domenico De Gaetano

Direttore del Museo Nazionale del Cinema di Torino
p. 46

Concita De Gregorio

Giornalista de "la Repubblica", scrittrice e conduttrice televisiva
p. 32

Daniela Del Boca

Professoressa di Economia politica presso l'Università degli Studi di Torino
p. 44

Marina Della Giusta

Professoressa di Economia presso l'Università degli Studi di Torino
p. 57

Pietro Del Soldà

Saggista e conduttore di "Tutta la città ne parla" – Rai Radio3
pp. 19, 25, 34, 50

Francesco Serafino Devicienti

Professore di Economia politica presso l'Università degli Studi di Torino e la Fondazione Collegio Carlo Alberto
p. 24

Claudio De Vincenti

Presidente di Aeroporti di Roma
p. 26

Giuseppe Di Giuda

Vicerettore per la digitalizzazione, programmazione, sviluppo e valorizzazione del patrimonio edilizio dell'Università degli Studi di Torino e professore di Digitalizzazione e Gestione del patrimonio edilizio presso il Dipartimento di Management
p. 53

Maria Laura Di Tommaso

Professoressa di Economia politica presso l'Università degli Studi di Torino
p. 31

Giovanna Dosseña

Presidente e CEO di AVM Gestioni SGR e professoressa presso l'Università di Bergamo
p. 56

Vittorio Eboli

Giornalista e conduttore Sky Tg24
p. 43

John Elkann

Presidente della Fondazione Agnelli
p. 13

Beppe Facchetti

Presidente Centro Einaudi
p. 14

Giovanna Faggionato

Giornalista di "Domani"
p. 27

Francesco Fasani

Professore associato del Dipartimento di Econo-

mia, Management e Metodi Quantitativi presso l'Università degli Studi di Milano e Fellow della Fondazione Rodolfo De Benedetti
p. 41

Stefano Feltri

Giornalista e saggista
p. 57

Carla Patrizia Ferrari

CEO della Fondazione Compagnia di San Paolo e Presidente di Equiter
p. 54

Enrico Ferraris

Curatore presso il Museo Egizio
p. 47

Carmine Festa

Giornalista del "Corriere della Sera"
p. 20

Luca Filippone

Direttore generale di Reale Mutua
p. 22

Elsa Fornero

Professoressa di Economia presso l'Università degli Studi di Torino
p. 27

Luciano Fratocchi

Professore di Ingegneria economico-gestionale presso l'Università degli Studi dell'Aquila
p. 25

Federico Fubini

Vicedirettore del "Corriere della Sera"
p. 37

Giampaolo Galli

Professore di Economia Politica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma
p. 24

Dario Gallina

Presidente della Camera di Commercio di Torino
p. 15

Simone Gamberini

Presidente di Legacoop Nazionale
p. 48

Diego Gambetta

Professore di Teoria sociale presso l'Istituto Universitario Europeo di Firenze e il Collegio Carlo Alberto di Torino
p. 45

Alberto Garlandini

Museologo ed esperto in attività culturali e in gestione e promozione del patrimonio culturale, è Presidente dell'ICOM Foundation
p. 34

Roberta Gatti

Chief Economist per la regione del Medio Oriente e Nord Africa (MENA) della World Bank
p. 41

Andrea Gavosto

Direttore della Fondazione Agnelli
pp. 13, 26

Massimo Giannini

Direttore de "La Stampa"
pp. 14, 44

FRANCESCO GIAVAZZI

Professore di Economia presso l'Università Bocconi di Milano
p. 52

MAELA GIOFRÉ

Ricercatrice di Economia presso l'Università degli Studi di Torino
p. 23

ENRICO GIOVANNINI

Professore di Statistica economica presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e portavoce di ASViS
p. 22

EVA GIOVANNINI

Giornalista di RaiNews24
pp. 16, 23, 27, 32, 43, 47, 50, 57

FERDINANDO GIUGLIANO

Giornalista ed economista, già portavoce della Presidenza del Consiglio
p. 12

GIULIA GIUPPONI

Professoressa di Public Economics presso l'Università Bocconi di Milano
p. 27

SARAH GODDARD

Segretaria generale di AMICE
p. 22

ANDREA GOLDSTEIN

Senior Economist dell'OECD a Parigi
p. 23

ELENA GRANATA

Professoressa di Urbanistica e Analisi della città e del territorio al Politecnico di Milano e vicepresidente della Scuola di Economia Civile (SEC)
p. 53

PAOLO GRISERI

Giornalista de "La Stampa"
pp. 15, 54

GIAN MARIA GROS-PIETRO

Presidente Intesa Sanpaolo
p. 14

JACOPO JACOBONI

Giornalista de "La Stampa"
p. 43

GIUSEPPE IPPEDICO

Professore di Economia presso l'Università di Nottingham
p. 21

MAURIZIO IRRERA

Vicepresidente presso la Fondazione CRT
p. 27

MARINA LALOVIC

Giornalista di RaiNews24
p. 22

LUCIANA LAMORGESE

Consigliere di Stato, già Ministro dell'Interno e Prefetto di Milano
p. 41

JANINA LANDAU

Giornalista e conduttrice di Class CNBC
p. 22

ANDREA LANDI

Professore di Economia degli intermediari finanziari all'Università di Modena e Reggio Emilia
pp. 18, 31, 33, 46, 58

ALESSANDRA LANZA

Senior Partner di Prometeia Bologna
pp. 15, 25

GIUSEPPE LATERZA

Editore
p. 12

ANDREA LAVAZZA

Giornalista di "Avvenire"
p. 40

NICOLA LIPARI

Think tank Tortuga
p. 21

ELENA LOEWENTHAL

Direttrice della Fondazione Circolo dei lettori di Torino
p. 53

ANNA LO PRETE

Professoressa di Economia presso l'Università degli Studi di Torino
p. 43

GIANCARLO LOQUENZI

Giornalista e conduttore di "Zapping" – Rai Radio1
p. 18

STEFANO LO RUSSO

Sindaco di Torino e professore di Geologia applicata presso il Politecnico di Torino
p. 12

ELISA LUCIANO

Professoressa di Finanza presso l'Università degli Studi di Torino
p. 56

AMERICO MANCINI

Giornalista e conduttore di "Sportello Italia" – Rai Radio1
pp. 12, 23

VALERIA MARCENÒ

Professoressa di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Torino
p. 27

CRISTINA MARULLO

Professoressa presso il Politecnico di Torino
p. 35

GIOVANNI MASTROBUONI

Carlo Alberto Chair presso il Collegio Carlo Alberto e professore di Economia presso l'Università degli Studi di Torino
p. 41

TONIA MASTROBUONI

Giornalista de "la Repubblica"
p. 47

STEFANO MAURI

Editore, Presidente e Amministratore delegato di GEMS
p. 46

GIOVANNA MELANDRI

Politica, economista e ambientalista, fondatrice e Presidente di Human Foundation e Social Impact Agenda per l'Italia
p. 22

MARCO MELLIA

Professore presso il Politecnico di Torino, dove coordina il centro SmartData@PoliTO
p. 47

LETIZIA MENCARINI

Professoressa di Demografia presso l'Università Bocconi di Milano
p. 53

GIADA MESSETTI

Sinologa, saggista e autrice televisiva
p. 50

MAURIZIO MOLINARI

Direttore de "la Repubblica"
p. 16

ANDREA MONE

Responsabile Politiche Europee della CISL
p. 57

ARIANNA MONTEFIORI

Redattrice di Pillole di Economia
p. 40

PAOLA MONTI

Research Manager della Fondazione Rodolfo De Benedetti
p. 41

CLARA MORELLI

Autrice e Content Creator per Will Media
p. 54

MATTEO MOTTERLINI

Professore di Filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano
p. 43

EDWARD MUKIIBI

Presidente di Slow Food
p. 45

SIMONETTA NARDIN

Giornalista, già Chief of Media Relations per il Fondo Monetario Internazionale
pp. 42, 47

GIOVANNA NICODANO

Professoressa di Economia Finanziaria presso l'Università degli Studi di Torino e la Fondazione Collegio Carlo Alberto
p. 14

EUGENIO OCCORSIO

Giornalista de "la Repubblica"
p. 38

MARCO ONADO

Professore di Economia degli intermediari finanziari presso l'Università Bocconi di Milano
pp. 18, 31, 33, 46, 58

LAURA ONOFRI

Presidente dell'Associazione Senonoraquando? Torino
p. 57

ALESSANDRA OPPIO

Professoressa presso il Politecnico di Milano
p. 54

ANDRÉS OROZCO-ESTRADA

Violinista e direttore d'orchestra
p. 33

GIANMARCO OTTAVIANO

Professore di Economia, Cattedra Achille e Giulia Boroli in Studi Europei presso l'Università Bocconi di Milano
pp. 19, 21, 50

ELISABETTA OTTOZ

Professoressa di Economia presso l'Università degli Studi di Torino
p. 14

BENIAMINO PAGLIARO

Giornalista de "la Repubblica"
p. 24

GIOVANNA PALADINO

Capo della Segreteria tecnica di Presidenza di Intesa Sanpaolo e Direttrice e curatrice Museo del Risparmio di Torino
pp. 43, 49

FAUSTO PANUNZI

Professore di Economia politica presso l'Università Bocconi di Milano
p. 47

GIANLUCA PAOLUCCI

Giornalista de "La Stampa"
p. 43

FRANCESCO PASSARELLI

Professore di Economia presso l'Università degli Studi di Torino
p. 58

GIULIA PASTORELLA

Deputata e vicepresidente di Azione
p. 21

ANTONIO PATUELLI

Direttore generale ABI – Associazione Bancaria Italiana
p. 49

CARLO PAVESIO

Consigliere di Reale Mutua e Presidente del Comitato di Sostenibilità
p. 22

ALESSANDRA PERERA

Giornalista
p. 12

PAOLA PICA

Giornalista del "Corriere della Sera"
pp. 14, 21, 26, 38, 52, 56

CHIARA PIOTTO

Giornalista
p. 29

ROSA POLACCO

Conduttrice di "Tutta la città ne parla" – Rai Radio3
pp. 19, 25, 34, 50

CLARA POLETTI

Componente del Collegio di ARERA
p. 38

MICHELE POLO

Professore di Economia presso l'Università Bocconi di Milano
p. 38

ELENA PREVITERA

Senior Partner presso Reply
p. 47

FRANCESCO PROFUMO

Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo, già Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche e Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
pp. 36, 57

FILIPPO PROVENZANO

Segretario CNA Torino
p. 17

FRANCESCO QUATRARO

Professore di Economia presso l'Università degli Studi di Torino
p. 49

FRANCESCO RAMELLA

Direttore del Dipartimento di Culture, Politica e Società presso l'Università degli Studi di Torino
p. 17

PIPPÒ RANCI

Professore fuori ruolo di Politica economica presso l'Università Cattolica di Milano, insegna Economia dell'energia
p. 38

FEDERICO RAVENNA

Economista, titolare della cattedra Carlo Alberto presso la Fondazione Collegio Carlo Alberto
p. 33

FEDERICO REVELLI

Professore di Scienza delle finanze presso l'Università degli Studi di Torino
p. 35

FRANCESCO ROCCHETTI

Segretario generale ISPI
p. 54

ANNA ROSCIO

Executive Director Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo
pp. 25, 56

EMILIO ROSSI

Direttore Osservatorio del Terziario di Manageritalia
p. 25

NOURIEL ROUBINI

Professore di Economia alla New York University
p. 15

GIOVANNI SABATINI

Direttore generale ABI
p. 56

STEFANO SACCHI

Professore di Scienza politica e coordinato-

re del centro studi THESEUS presso il Politecnico di Torino
p. 50

MARCO SANFILIPPO

Professore di Economia presso l'Università degli Studi di Torino
p. 55

CHIARA SARACENO

Già professoressa di Sociologia della famiglia all'Università degli Studi di Torino e Honorary Fellow della Fondazione Collegio Carlo Alberto
pp. 32, 53

LINO SAU

Professore di Economia presso l'Università degli Studi di Torino
p. 55

NICOLA SCARLATELLI

Presidente CNA Torino
p. 17

FABIANO SCHIVARDI

Insegna Economia politica alla LUISS Guido Carli ed è Prorettore alla Ricerca
pp. 13, 21

SILVANA SECINARO

Professoressa di Economia aziendale e tecnologie per la contabilità e la rendicontazione presso l'Università degli Studi di Torino
p. 52

CLAUDIA SEGRE

Presidente Global Thinking Foundation
p. 22

GIULIO SILVANO

Giornalista de "Il Foglio"
pp. 19, 28

ILARIA SOTIS

Vicedirettrice di Rai Radio1
p. 36

PIETRO SPIRITO

Economista dei Trasporti
p. 26

MARA SQUICCIARINI

Professoressa di Economia presso l'Università Bocconi di Milano
p. 48

STEFANO SURANITI

Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte
p. 37

MASSIMO TADDEI

Caporedattore di Pillole di Economia
p. 40

VALERIA TERMINI

Professoressa di Economia presso l'Università degli Studi Roma Tre
p. 59

ALESSANDRO TERZULLI

Capo economista di SACE
p. 25

ANTONELLA TRIGARI

Professoressa di Economia presso l'Università Bocconi di Milano
p. 15

FRANCESCA TROMBINI

Studentessa di Economia presso il Collegio Carlo Alberto
p. 54

ANDREA TRONZANO

Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione economico-finanziaria, Sviluppo delle attività produttive e delle piccole e medie imprese della Regione Piemonte
p. 59

ELISA TRUANT

Professoressa presso l'Università degli Studi di Torino
p. 48

SIMONE UBERTINO ROSSO

Imprenditore
p. 37

FELICE VAI

Presidente CDO Piemonte
p. 39

ALESSANDRA VENTURINI

Professoressa titolare della cattedra di Studi europei sulle migrazioni Jean Monnet presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Torino
p. 45

THIERRY VERDIER

Professore di Economia presso la Paris School of Economics
pp. 44, 55

PIETRO VERONESE

Giornalista
p. 45

ALBERTO VIANO

Amministratore delegato di LeasePlan Italia
p. 26

EDOARDO VIGNA

Giornalista del "Corriere della Sera"
p. 30

VINCENZO VISCO

Economista e politico, Presidente del Centro Studi Nens
p. 27

GIORGIO VITTADINI

Presidente della Fondazione per la Sussidiarietà
p. 39

ELENA ZAMBON

Presidente di Zambon SpA
p. 21

GIORGIO ZANCHINI

Giornalista e conduttore di "Radio anch'io" – Rai Radio1
p. 51

MARCO ZATTERIN

Vicedirettore de "La Stampa"
pp. 20, 51





